

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A.
Via Breno n. 10 – 23030 VALDISOTTO (SO)

Registro Imprese di Sondrio n. 00637820143

Capitale Sociale €. 494.076,00 i.v.

VERBALE DI RIUNIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 28 FEBBRAIO 2025

Con invito trasmesso ai Soci, ai membri del Collegio Sindacale, l'Amministratore Unico ha disposto la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci, per il giorno 28 febbraio 2025 alle ore 14:30 presso gli uffici della Comunità Montana Alta Valtellina in Bormio, via Roma n. 1, per trattare i seguenti argomenti all'o.d.g.:

- 1) Presentazione piano strategico e operativo del 2025;
- 2) Aggiornamento utilizzo e modalità di rimborso FCC;
- 3) Richiesta affidamenti bancari fino a concorrenza di € 500.000,00 c/anticipazioni erogazione fondi comuni confinanti;
- 4) Aggiornamento assunzione area cultura e relativa convenzione;
- 5) Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico Matteo Filippo Bonfà alle ore 15,15 preso atto che nessuno dei soci, né dei componenti del collegio sindacale si è presentato alla riunione, non essendovi le condizioni per deliberare dichiara la medesima deserta.

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Filippo Bonfà)



SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A.

Via Breno n. 10 – 23030 VALDISOTTO (SO)

Registro Imprese di Sondrio n. 00637820143

Capitale Sociale €. 494.076,00 i.v.

**VERBALE DI RIUNIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 07 MARZO 2025**

Con invito trasmesso ai Soci, ai membri del Collegio Sindacale, l'Amministratore Unico ha disposto la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci, per il giorno 07 marzo 2025 alle ore 14:30 presso gli uffici della Comunità Montana Alta Valtellina in Bormio, via Roma n. 1, per trattare i seguenti argomenti all'o.d.g.:

- 1) Presentazione piano strategico 2025;
- 2) Aggiornamento utilizzo e rimborso FCC;
- 3) Richiesta anticipo bancario su fatture s.b.f. € 250.000,00;
- 4) Aggiornamento assunzione area cultura e relativa convenzione;
- 5) Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico Matteo Filippo Bonfà dà atto che sono presenti i seguenti soci: il Comune di Valdisotto, rappresentato dal Sindaco Sig. Alessandro Pedrini, il Comune di Bormio rappresentato dal Sindaco Dott.ssa Silvia Cavazzi, il Comune di Valdidentro rappresentato dal Sindaco Massimiliano Trabucchi ed il Comune di Valfurva rappresentato dal Sindaco Sig. Luca Bellotti.

Sono altresì presenti Samanta Antonioli, Assessore al Turismo del Comune di Bormio; Matteo Dessì, Assessore al Turismo del Comune di Valdidentro, Nazzari Patrizia, Assessore al Turismo del Comune Valdisotto e Marco Ornago, Consigliere del Comune Valfurva.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i membri effettivi, Dott. Fabio Martinelli (in audioconferenza), Dott.ssa Stefania Ponti e Dott. Luca Schiantarelli.

Sono presenti il dott. Giuseppe Alberti nella sua qualità di consulente esterno amministrativo; la Dott.ssa Veronica Mazzola in qualità di Direttore, Martina Canclini in qualità di impiegata amministrativa.

Assume la Presidenza ai sensi di statuto l'amministratore unico Matteo Filippo Bonfà il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario il Dott. Giuseppe Alberti, che accetta.

Alle ore 14,45 il Presidente, nel riscontrare che sono presenti tutti i soci e tutti i componenti del collegio sindacale, segnala che l'assemblea è costituita in forma totalitaria e che, pertanto, ai sensi di legge e dello statuto sociale, è atta a trattare i punti posti all'ordine del giorno.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Presentazione piano strategico 2025

Il Direttore espone ai presenti il piano strategico per l'anno 2025 che viene allegato sotto la lettera "A" in calce al presente verbale.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Valdidentro, Sig. Trabucchi Massimiliano, il quale mette in evidenza che il budget dei costi di struttura 2025 è pari a €729.560,00 (lordo Iva) rispetto al consuntivo 2024, pari a € 538.156,48 e che, in particolare, la spesa incrementativa, pari a 191.000 viene finanziata per circa 17.000/€ mediante Tassa di Soggiorno mentre per € 174.000/€ mediante richiesta ai Comuni soci mediante un maggior contributo integrativo. Invita pertanto i colleghi Sindaci ad una riflessione.

Interviene il Sindaco del Comune di Valdisotto, Sig. Pedrini Alessandro, il quale evidenzia un incremento del costo del personale rispetto al 2024 di circa 90.000/€ chiedendo spiegazioni e rimarca anch'esso l'importanza dell'incremento dei costi fissi per il 2025. Interviene il Presidente il quale, rispondendo alla domanda del Sindaco Pedrini, riferisce che il maggior costo del personale è stato previsto in funzione delle unità aggiuntive per l'attività di marketing e di amministrazione, entrati in forza nel corso dell'anno 2024.

Il Sindaco Pedrini, nel riprendere la parola, chiede maggiori dettagli sull'extra budget Bormio, ovvero le spese sostenute dal socio Comune di Bormio a valere sui progetti riguardanti il Comune di Bormio effettuati dalla società Multiservizi spa e finanziati dal Comune medesimo. In particolare, richiede di conoscere il criterio di imputazione dei costi del personale su tali costi extra budget-Bormio e le consulenze che fanno capo al Sig. Grigolli come vengono imputate.

Prende la parola il Sindaco di Valfurva, Sig. Luca Bellotti, il quale riferisce che, nella documentazione distribuita dalla società ai soci, non ha riscontrato la presenza di un bilancio di verifica della società, dal quale poter attingere informazioni più specifiche.

Il Presidente Bonfà evidenzia che nel 2024 i costi fissi di struttura sono stati pagati per la somma di € 59.200 dal Comune di Bormio come maggior quota di contributo integrativo.

Per quanto riguarda il 2026 sono stati previsti costi di struttura per € 814.960 e spese per attività di comunicazione e organizzazione eventi per complessive € 1.033.950 al netto delle progettualità previste per l'extrabudget-Bormio ed altri progetti legati al periodo olimpico.

Il Sindaco Pedrini nel prendere atto di quanto esposto, ed in particolare per quanto riguarda i costi fissi di struttura e dei costi per lo svolgimento dei progetti proposti per il 2025 e 2026 si chiede se siano sostenibili o meno, nel senso che i Comuni soci abbiano la capacità finanziaria di supportarli.

A tale perplessità si aggiunge Il Sindaco di Valfurva, Sig. Bellotti il quale rimarca il rilevante incremento del costo del personale.

Interviene il Sig. Dessì di Valdidentro, il quale lamenta la mancanza di un prospetto di conto economico ripartito per centri di costo/ricavo evidenziando le voci riferite alle spese sostenute per i FCC; sostiene inoltre che, a suo parere, i Comuni non sono in grado di sostenere una struttura di costi, così come presentata, pur condividendo gli obiettivi e l'operatività. Ritiene che la situazione finanziaria non sia sostenibile e invita il Collegio sindacale a verificarne la sostenibilità e la continuità aziendale. Riferisce, inoltre, che il Comune di Valdidentro ha espresso perplessità nel sottoscrivere il contratto di servizi per il 2025. Interviene il Presidente Bonfà il quale riferisce che la società ha ritenuto di proporre un piano strategico per lo svolgimento di attività che possano dare una visibilità competitiva al territorio comprensoriale; è certo, per contro, che il raggiungimento di tali obiettivi necessita di una struttura di costi e spese adeguate.

Per quanto riguarda i dettagli delle voci di bilancio e conto economico riferisce che verranno fornite ai soci a breve.

Interviene il Sindaco Bellotti, il quale ribadisce che occorre guardare con pragmatismo al problema delle risorse disponibili da parte dei Comuni e sulle loro effettive capacità di sostenere i progetti della società e invita la società a considerare l'intervento di soggetti/operatori del territorio cui attingere nuove risorse finanziarie.

Interviene il Sindaco Dott. Schiantarelli Luca, il quale richiama l'attenzione dei presenti su quanto anticipato dal Sig. Dessì sul mantenimento della continuità aziendale, ovvero della capacità dell'azienda di continuare l'esercizio della propria attività aziendale in condizioni di perfetto equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.

Interviene il Presidente Bonfà il quale ritiene che l'intervento degli operatori è fattibile nel momento in cui i medesimi percepiscono che la società Multiservizi ha una strategia di comunicazione comprensoriale e che ha un piano operativo efficace nel realizzare gli obiettivi prefissati per tutto il territorio.

Interviene di nuovo il Sindaco Pedrini, il quale chiede al Presidente il ruolo di Fondazione Bormio. Risponde il Presidente precisando che la Fondazione Bormio è l'organismo locale a supporto dell'organizzazione dell'evento olimpico e di altri eventi quali ad esempio l'organizzazione della coppa del mondo. Riferisce che Smav si interfaccia con la Fondazione per la fornitura di reciproci servizi di varia natura.

Interviene la Sindaca Cavazzi, la quale lamenta da parte Sua una mancanza di propositività da parte degli altri Comuni soci nell'operatività della società.

Evidenzia che il socio Comune di Bormio ha assegnato progettualità importanti da realizzare a Multiservizi, sin dall'anno precedente e che dall'anno 2025 ha assegnato altresì l'attività di accoglienza e invita gli altri comuni soci ad utilizzare la società quale organismo per le specifiche attività comunicative di località e comprensoriali.

Il Sindaco Bellotti ricorda ai presenti che la compagine societaria è costituita dai Comuni in quota paritaria del 25% e, pertanto, richiede una maggior comunicazione tra i soci e la società al fine di meglio intercettare le esigenze della medesima e proporre, laddove possibile, eventuali soluzioni. Nella fattispecie, fa riferimento allo spostamento della sede operativa dall'attuale Via Roma a Via De Simoni, presso gli Uffici di Ersaf.

Chiede di conoscere il criterio di imputazione a bilancio dei costi del personale tra i costi di struttura ed extra budget.

Riprende la parola il Sindaco Trabucchi, il quale sostiene che, dall'analisi della documentazione ricevuta, vi sia una differenza tra il budget 2024 ed il debito consuntivo 2024, per la quale desidera avere riscontro. Si domanda se, alla luce delle difficoltà incontrate nella rendicontazione ed erogazione dei FCC, sia ancora percorribile il perseguimento degli interventi a valere sulla scheda 5.7 "Bormio marketing. Attività di marketing turistico integrato e comprensoriale"

Inoltre, chiede una congrua riduzione delle spese di struttura al fine di rendere sostenibile il supporto da parte dei Comuni soci.

Ricorda, infine, la necessità di attivare l'Istituto del Controllo Analogico, così come previsto dall'art. 6 dello Statuto Sociale.

Il Sindaco Pedrini richiamando l'incremento delle spese di struttura indicate nel budget 2025 alla luce di quanto discusso ritiene che la copertura o parziale copertura può essere effettuata da un incremento della tariffa della tassa di soggiorno, prendendo spunto anche dall'incremento di tariffa adottato dal Comune di Tirano; inoltre ritiene necessario, come indicato dai soci presenti, la partecipazione degli operatori privati del territorio.

Al termine della discussione il Presidente propone di mettere ai voti la proposta di Budget 2025- costi di struttura indicati nel piano strategico allegato al presente verbale.

Tutti i soci votano favorevolmente la copertura delle spese mediante la tassa di Soggiorno - contributo standard 20% per complessive € 327.459,02 (lordo iva) mentre il contributo integrativo nei limiti di quanto stanziato nel 2024 viene votato favorevolmente dai Comuni di Bormio, Valdidentro e Valdisotto.

Il Comune di Valfurva si riserva, dopo avere sentito l'Amministrazione, di destinare a contributo integrativo per l'anno 2025 l'eventuale incremento di Tassa di Soggiorno determinata (incassata) sullo stesso anno.

Viene rinviata la copertura della spesa indicata in budget - costi di struttura per la parte differenziale tra contributo integrativo 2025 di € 402.100,98 e il contributo integrativo 2024 di € 201.186,52, in attesa di ricevere ulteriori informazioni circa la partecipazione alla spesa da parte degli operatori privati del territorio.

Si delibera, altresì, che l'erogazione dei contributi sopraindicati venga effettuata come segue.

-il 50% dell'importo sopra deliberato entro il 30/04/2025;

-il 40% dell'importo sopra deliberato entro il 30/06/2025

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Aggiornamento utilizzo e rimborso FCC;

Vengono illustrate le slides (vedi allegato "A") dove vengono descritte sinteticamente le attività svolte per il progetto FCC, le tempistiche e il report della scheda a partire dal 2018 fino ad oggi. Si evidenzia una rimanenza di scheda di € 1.682.505,89 di cui da impegnare per il 2025 per € 931.949,45

Si segnala che in data 26/02/2025 la Comunità Montana Alta Valtellina ha inviato a Regione Lombardia richiesta di fabbisogno di cassa a fronte degli interventi sostenuti sulla scheda 5,7 "Bormio marketing. Attività di marketing turistico integrato e comprensoriale" per un importo pari a circa € 2.000.000 che CMAV conseguentemente, all'incasso del medesimo provvederà a retrocedere a SMAV , previa idonea rendicontazione.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Richiesta anticipo bancario su Fatture s.b.f. € 250.000,00

Il Presidente , richiamato quanto indicato al sopramenzionato terzo punto dell' o.d.g. al fine di far fronte ai flussi di cassa dei prossimi 3 mesi , in attesa dell'erogazione dei contributi richiesti al Fondo Comuni Confinanti , a valere sulla scheda 5.7-" Bormio marketing, Attività di marketing turistico integrato e comprensoriale" riferisce di avere preso contatti con la Banca di riferimento-Credit Agricole Italia spa- succursale di Bormio per la richiesta di un'anticipazione di cassa su fatture s.b.f. sulla base dei contratti in essere con i Comuni soci fino ad un importo massimo di € 500.000,00 nella forma tecnica di fido temporaneo di cassa con scadenza 31/12/2025 . I presenti, preso di quanto loro riferito:

-Vista la temporanea esigenza di cassa determinata dal ritardo nell'erogazione dei contributi da parte del FCC e dall'attesa dei pagamenti delle fatture a saldo per l'anno 2024 da emettere ai soci entro il 31/03/2025;

-visto la lettera inviata in data 26/02/2025 da CMAV a Regione Lombardia di richiesta di liquidazione del contributo FCC;

all'unanimità, deliberano di accogliere favorevolmente la proposta del Presidente di richiedere alla Banca Crédit-Agricole Italia s.p.a. un fido temporaneo di cassa per anticipo fatture s.b.f. fino a € 500.000,00 con scadenza 31/12/2025.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Aggiornamento assunzione area cultura e relativa convenzione;

Il Presidente espone ai presenti la situazione relativa al progetto cultura con particolare riferimento al servizio bibliotecario comprensoriale.

Riferisce che la società ha effettuato la selezione per il responsabile di servizio bibliotecario e individuato una persona con cui ad oggi si è in fase di negoziazione per un costo di € 50.000,00 circa il cui costo è oggetto di copertura da parte della Comunità Montana Alta Valtellina

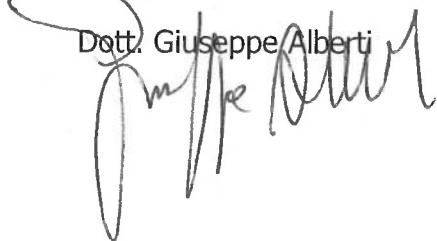
Allo stesso tempo si è in attesa di definire il contratto di servizio con i Comuni soci per la gestione del servizio medesimo.

I soci prendono atto di quanto loro riferito e rimangono in attesa della bozza di contratto di servizio per definirne l'operatività.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 17,35, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

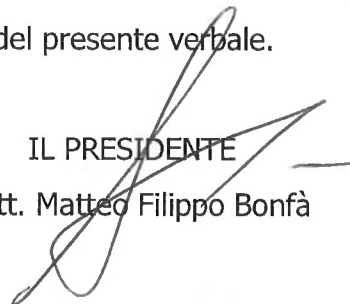
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Giuseppe Alberti



IL PRESIDENTE

Dott. Matteo Filippo Bonfà



SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A.

Via Breno n. 10 – 23030 VALDISOTTO (SO)

Registro Imprese di Sondrio n. 00637820143

Capitale Sociale €. 494.076,00 i.v.

**VERBALE DI RIUNIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 23 MAGGIO 2025**

Con invito trasmesso ai Soci, ai membri del Collegio Sindacale, l'Amministratore Unico ha disposto la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci, per il giorno 23 maggio 2025 in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, alle ore 15:30 presso la sede operativa in Bormio, Via De Simoni n.42, per trattare i seguenti argomenti all'o.d.g.:

- 1 Esame ed approvazione Bilancio al 31.12.2024. Relazione del Collegio sindacale. Relazione del revisore. Delibere conseguenti;
- 2 Nomina Collegio Sindacale;
- 3 Strategie di sviluppo territoriale e futuro della società Multiservizi s.p.a.;
- 4 Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico Matteo Filippo Bonfà, dà atto che sono presenti i seguenti soci: il Comune di Valdisotto, rappresentato dal Sindaco Sig. Alessandro Pedrini, il Comune di Bormio rappresentato dal Sindaco Dott.ssa Silvia Cavazzi, il Comune di Valdidentro rappresentato dal Sindaco Massimiliano Trabucchi ed il Comune di Valfurva rappresentato dal Sindaco Sig. Luca Bellotti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i membri effettivi, Dott. Fabio Martinelli, Dott.ssa Stefania Ponti. Assente giustificato il Dott. Luca Schiantarelli. Assistono i signori Dessì Matteo, Antonioli Samanta, Nazzari Patrizia quali rappresentanti del settore turistico delle amministrazioni comunali, rispettivamente di Valdidentro, Bormio e Valdisotto.

E' presente il dott. Giuseppe Alberti nella sua qualità di consulente amministrativo.

Assume la presidenza ai sensi di statuto l'amministratore unico Matteo Filippo Bonfà il quale chiama a fungere da segretario il Dott. Giuseppe Alberti che accetta.

Alle ore 15.40 il Presidente, verificate le condizioni per la validità dell'Assemblea, ai sensi di legge e dello statuto sociale, procede alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Esame ed approvazione Bilancio al 31.12.2023. Relazione del Collegio sindacale. Relazione del Revisore. Delibere conseguenti.

Il Presidente invita il dott. Alberti a dare lettura del Bilancio al 31.12.2024 composto dallo stato patrimoniale, conto economico e Nota integrativa.

Il consulente nel dar lettura del bilancio ne illustra gli aspetti più importanti e significativi anticipando che lo stesso chiude con una perdita netta di esercizio di € 31.608.

Il Dott. Alberti dà poi una spiegazione dettagliata delle voci più significative del conto economico sia per quanto riguarda i costi e i ricavi soffermandosi in particolare sull'entità delle singole voci ed evidenziando sia gli incrementi che le diminuzioni delle stesse.

Vengono, inoltre, sottolineate le informazioni più importanti descritte nella nota integrativa, con particolare riferimento alla continuità aziendale.

Infine, viene presentata la relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. 175/2016.

Il Dott. Fabio Martinelli dà lettura della relazione del collegio sindacale sul bilancio al 31.12.2024. Al termine ricorda ai soci presenti che il mandato è terminato e informa i medesimi della disponibilità dell'intero collegio sindacale uscente ad un eventuale rinnovo.

Il Dott. Alberti riferisce che il Revisore legale ha espresso un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31.12.2024 evidenziando, tuttavia, un richiamo d'informativa in merito all'iscrizione dei crediti verso CMAV, descritti in nota integrativa. Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, approva il Bilancio al 31.12.2024 costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. 175/2016; la relazione del Collegio Sindacale e la relazione del Revisore legale nonché la proposta dell'Organo Amministrativo in ordine alla copertura della perdita di esercizio, pari a € 31.608, mediante l'utilizzo degli utili riportati a nuovo degli esercizi precedenti.

SECONDO PUNTO ALL'OD.G.: NOMINA COLLEGIO SINDACALE

Lasciano la sala i Sindaci presenti, signori Fabio Martinelli e Stefania Ponti.

Il Sindaco Cavazzi Silvia premette che da accordi verbali con gli altri soci è stata incaricata dagli stessi di occuparsi della nomina del Collegio Sindacale. Riferisce che sono pervenute alla società due nuove candidature nelle persone del Dott. Francesco Grimaldi e Dott.ssa Diana Silvestri. Il primo, stimato professionista di Sondrio che ha già collaborato con la società nel progetto di riqualificazione societaria negli anni precedenti. La seconda, giovane professionista operante presso primario Studio Commercialista di Milano. La proposta del Sindaco di Bormio è , pertanto, quella di sostituire i sindaci Martinelli e Schiantarelli con le nuove candidature pervenute (Grimaldi e Silvestri) . Dopo ampia ed esauriente discussione , i presenti, nel prendere atto di quanto loro proposto , ritengono di valutare meglio la necessità di sostituire parte del Collegio Sindacale , pertanto , a maggioranza, deliberano di rinviare la nomina del collegio sindacale ,ad una riunione assembleare da convocarsi nel breve periodo, per un ulteriore approfondimento sulle decisioni da prendere.

Tornano in sala i signori Fabio Martinelli, Luca Schiantarelli e Stefania Ponti i quali viene comunicato il rinvio della nomina, facendo presente che il collegio sindacale rimane in carica , temporaneamente, in regime di prorogatio.

TERZO PUNTO ALL'OD.G.: STRATEGIE DI SVILUPPO TERRITORIALE E FUTURO DELLA SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A.

Il Presidente espone ai presenti il Documento programmatico per l'anno 2025 che viene allegato sotto la lettera "A" in calce al presente verbale.

Al termine i soci presenti ringraziano per la presentazione del documento programmatico. Si apre la discussione in cui vengono analizzate le previsioni di costi e ricavi 2025 e confrontate con il consuntivo 2024 da cui si riscontra quanto segue:

-si evidenziano un incremento dei costi di struttura di € 113.563 (€ 425.226 consuntivo 2024 - € 538.790 budget 2025)

Sul fronte dei ricavi , a copertura di tali spese, si evidenzia che la quota fissa a carico dei Comuni, determinata in base al 20% della tassa di soggiorno dell'esercizio precedente a quella di riferimento è la seguente:

-consuntivo 2024 -€ 254.733.

-budget 2025 € 269.008

Con un incremento di € 14.275

Per quanto riguarda la contribuzione integrativa viene evidenziato quanto segue:

-consuntivo 2024 € 138.855

Budget 2025 € 227.031

Con un incremento di € 88.176 oltre a € 52.500,00 di attività extra previste.

L'incremento complessivo dei ricavi previsionali 2025 derivanti dai Comuni soci è pertanto pari a € 154.951.

i soci presenti , preso atto dei dati del bilancio consuntivo e delle previsioni di bilancio 2025 presentate , dopo ampia discussione, unanimamente , deliberano di posticipare ad una successiva assemblea da convocare entro il mese di giugno 2025 in attesa di approfondire , ciascuno , con le rispettive amministrazioni rappresentate, la capacità di contribuzione necessaria alla copertura dei costi di struttura della società multiservizi alta valle s.p.a.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 17,35, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott. Giuseppe Alberti)

IL PRESIDENTE

(Dott. Matteo Filippo Bonfà)

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	Via BRENO 10 VALDISOTTO 23030 SO Italia
Codice Fiscale	00637820143
Numero Rea	SO 62176
P.I.	00637820143
Capitale Sociale Euro	494076.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.867	20.670
II - Immobilizzazioni materiali	269.807	269.427
Totale immobilizzazioni (B)	281.674	290.097
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.867	13.065
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.828.319	460.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	104
imposte anticipate	26.119	26.119
Totale crediti	1.854.438	487.048
IV - Disponibilità liquide	231.833	1.767.321
Totale attivo circolante (C)	2.098.138	2.267.434
D) Ratei e risconti	11.313	30.546
Totale attivo	2.391.125	2.588.077
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	494.076	494.076
IV - Riserva legale	8.345	7.542
V - Riserve statutarie	22.625	22.625
VI - Altre riserve	1.310.653	1.310.653
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	15.268	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(31.610)	16.072
Totale patrimonio netto	1.819.357	1.850.968
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.372	16.368
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.569	639.546
Totale debiti	523.569	639.546
E) Ratei e risconti	24.827	81.195
Totale passivo	2.391.125	2.588.077

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	838.738	490.076
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	974.442	689.336
altri	1.691	243
Totale altri ricavi e proventi	976.133	689.579
Totale valore della produzione	1.814.871	1.179.655
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.825	169.623
7) per servizi	1.407.868	824.838
8) per godimento di beni di terzi	15.734	3.765
9) per il personale		
a) salari e stipendi	184.322	130.371
b) oneri sociali	54.206	42.060
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.163	8.219
c) trattamento di fine rapporto	11.163	8.219
Totale costi per il personale	249.691	180.650
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.383	9.313
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.804	8.822
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	579	491
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.383	9.313
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.198	5.832
14) oneri diversi di gestione	21.340	11.581
Totale costi della produzione	1.843.039	1.205.602
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(28.168)	(25.947)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	21.773
Totale proventi diversi dai precedenti	-	21.773
Totale altri proventi finanziari	-	21.773
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	17	-
17-bis) utili e perdite su cambi		
	(15)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32)	21.773
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(28.200)	(4.174)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.410	5.873
imposte differite e anticipate	-	(26.119)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.410	(20.246)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(31.610)	16.072

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 che viene sottoposto all'esame degli azionisti, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del C.C..

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolta

L'anno 2024 è il secondo esercizio nel corso del quale è concretamente iniziata l'attività operativa della società, tenuto conto che l'affidamento in *house providing* delle attività previste ai sensi dell'art.7 L.R.27/2015 è avvenuto a fine anno 2022 mediante la stipula dei relativi contratti di servizio con i Comuni soci.

Attività ordinaria

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 della società, l'Assemblea dei soci deliberava l'approvazione del piano strategico per l'anno 2024 che prevedeva il sostenimento di costi fissi di struttura per complessivi euro 420 migliaia iva esclusa: il costo di struttura effettivamente sostenuto a consuntivo è risultato pari ad euro 436 migliaia iva esclusa, coperto per complessivi euro 389 migliaia iva esclusa dai corrispettivi riconosciuti dai Comuni Soci come da contratto di Servizio sottoscritto (attraverso la retrocessione di una quota % dell'imposta di soggiorno incassata dagli Enti Pubblici). Si evidenzia che il socio Comune di Valfurva non ha deliberato l'integrazione pro-quota di un corrispettivo dell'importo di euro 26 migliaia in quanto dichiaratosi incapace di provvederle alla copertura e richiedendo l'intervento di Comunità Montana Alta Valtellina ed il Comune di Sondalo, non socio, non ha versato l'importo pro-quota di euro 4 migliaia in assenza di documentazione ritenuta adeguata.

La copertura dei costi fissi di struttura ha permesso alla società di:

- sostenere tutte quelle spese informatiche e telematiche per garantire l'operatività degli uffici della Multiservizi, il mantenimento del sito internet, del sistema di Booking Engine della destinazione e dell'invio di newsletter alla mailing list esistente;
- dotare il personale della Multiservizi di nuovi laptop per favorire la possibilità di Smart Working, laddove necessario e strategico ai fini della società;
- sostenere i costi generali di una società, quale la Società Multiservizi, che opera con un team di persone;
- sostenere il costo del personale. A tal proposito, all'organico già esistente nel 2023, Piera Bianchi (part-time amministrazione), Veronica Mazzola (Direttore Marketing), Grazia Sanna (team marketing), Francesca Carniglia (team marketing), Cecilia Faifer (team marketing), si sono aggiunti Marco Colombo (Product Manager) dal 17/09/2024 e Martina Canclini (part-time amministrazione) dal 07/10/2024. Franziska Anderegg (amministrazione) ha, invece, terminato la sua collaborazione il 31/03/2024.
- garantire una piena operatività della società per assicurare la messa a terra dei progetti previsti sul budget dei Fondi dei Comuni Confinanti e sull'extra budget riconosciuto dal Comune di Bormio per attività specifiche, pari ad euro 409 migliaia IVA esclusa.

Attività da utilizzo Fondi dei Comuni Confinanti

Le attività svolte con i Fondi dei Comuni Confinanti nell'anno 2024, pari ad euro 970 migliaia a valere sul conto economico dell'esercizio, rientrano principalmente in due macro-filoni:

1. prosecuzione dei progetti attivati nel 2023 con valenza pluriennale che possono essere sintetizzati nei seguenti macro-progetti:

- **digital marketing:** accordo con una società che ha seguito, fino alla fine di giugno 2024, la strategia multicanale e nello specifico la strategia social, con un focus particolare su Meta (Facebook e Instagram), YouTube e LinkedIn e di influencer marketing;
- **ufficio stampa:** attivazione di una società per l'attività di ufficio stampa in Italia, fino alla fine dell'autunno 2024, con particolare attenzione alla redazione di comunicati stampa, news locali, gestione delle richieste dei giornalisti e organizzazione di presentazioni a Milano e viaggi stampa nella nostra destinazione; e di una per l'attività di ufficio stampa all'estero e, nello specifico, in Germania/Svizzera/Austria, Repubblica Ceca e Regno Unito, con focus sulla redazione di comunicati stampa e organizzazione di press tour a Bormio;
- **advertising su emittenti televisive:** messa in onda di spot tv per spingere la stagione invernale, principalmente all'estero, e soprattutto legata al concetto del binomio sci e terme sui principali mercati europei, attraverso adv sui network Sky Sport, Eurosport e Tv Svizzera;
- **merchandising:** realizzazione di oggetti di merchandising da omaggiare in occasione di eventi, manifestazioni, partecipanti e/o ospiti con l'obiettivo di incrementare la brand awareness del comprensorio di Bormio e creare una maggior circolazione del brand Bormio - the Wellness Mountain in tutti i paesi di provenienza dei nostri ospiti;
- **materiale stampato:** realizzazione e produzione di materiale informativo stampato per comunicare in maniera diretta con tutti gli ospiti della destinazione e valorizzare i nostri prodotti di valore unico;
- **materiale di brandizzazione:** realizzazione e produzione di differente materiale di brandizzazione da utilizzare nella destinazione per comunicare le eccellenze locali o per garantire visibilità al marchio Bormio, sia on-site, sia a livello mediatico, in occasione di eventi e/o riprese televisive/immagini fotografiche;
- **fotografie e video:** accordo con professionisti per la realizzazione di materiale fotografico da utilizzarsi su web (social e sito internet), sul materiale stampato creato internamente o da cedere a terzi per pubblicazioni varie; e di materiale video per aumentare l'appetibilità dei contenuti social con la creazione di stories o reel specifici e di creare un archivio dal quale poter attingere a fronte delle sempre più crescenti richieste di televisioni sia italiane, sia straniere;
- **webcam:** prosecuzione del posizionamento delle webcam e distribuzione su alcune emittenti televisive nazionali e non solo, oltre che su canali digital di Feratel e dei suoi partner;
- **progetto strategico:** continuazione del rapporto finalizzato alla realizzazione di un piano strategico di destinazione che trasformi la Società Multiservizi Alta Valle da società di comunicazione e promozione a vera e propria cabina di regia dello sviluppo turistico territoriale;
- **advertising su media verticalizzati:** acquisto di spazi pubblicitari o redazionali all'interno di media nazionali focalizzati sulla comunicazione di alcuni tra i nostri prodotti di valore unico, tra i quali sci alpino, sci alpinismo, bici e trekking.
- **pubbliche relazioni sul mercato Italia:** continuazione della partnership con un professionista che si occupa della realizzazione, del confezionamento e della diffusione di servizi televisivi alle più importanti emittenti italiani, permettendo così a Bormio di essere presente su Rai e Mediaset, con le sue eccellenze che servono a narrare il territorio;
- **analisi dati:** acquisto di una licenza per una piattaforma (H-Benchmark) che permetta alla Società Multiservizi Alta Valle di consultare in tempo reale i dati a consuntivo, ma anche previsionali delle strutture ricettive del comprensorio che aderiscono all'iniziativa. Tale possibilità permette un livello di programmazione più consapevole, visto che la base di qualsiasi programmazione strategica sono i dati e di ottimizzare gli investimenti.

2. attivazione di nuovi progetti nel 2024 che vedranno la chiusura anche nel corso del 2025 e che possono sinteticamente rientrare nelle seguenti macro-progettualità:

- **progetto strategico:** prosecuzione del lavoro iniziato con Territori Sostenibili per l'affiancamento della Multiservizi nella messa a terra della struttura organizzativa e, nello specifico, di mappatura dei processi aziendali, implementazione di un sistema di budgeting e reporting, gestione del ciclo passivo e del ciclo attivo, valutazione Erp aziendale, valutazione della compliance aziendale, in collaborazione con professionisti esterni, impostazione regolamenti interni, integrazione della Business Unit Cultura; affiancamento operativo al personale con finalità di empowerment e comunicazione interna; e presentazione del progetto outdoor agli stakeholder del territorio;

- **Digital:** attivazione di un nuovo accordo di promozione dei percorsi di trekking, bike, sci alpinismo e ciaspole in ambito digitale sull'app e il portale verticale Komoot, dedicato al mondo degli sport outdoor; attivazione di una partnership per l'analisi e lo sviluppo dei progetti digital del comprensorio di Bormio; attivazione del progetto per la rivisitazione dell'ecosistema digitale della destinazione: sito web bormio.eu, webapp per operatori e turisti in loco e portale per gli operatori; sinergia con partner esterni per la realizzazione di campagne adv online (su piattaforma Meta e Google), attivazioni in tema di influencer marketing, supporto nella stesura di testi, realizzazione di landing page e minisiti verticali per prodotti o tematiche particolari;
- **Grafica:** sinergia con partner esterni per la rivisitazione del brand manual del logo Bormio e la realizzazione di layout grafici sia per presentazioni sia per campagne advertising;
- **Advertising su media verticali:** accordo con il portale outdoortest.it e i media Outdoor Magazine, Snowbusiness, Sportbusiness Magazine, Bikefortrade Magazine per contenuti digitali, articoli, post, news, campagne adv, pagine pubblicitarie, redazionali e banner per la promozione degli sport outdoor verso pubblici molto verticali;
- **Video e foto:** realizzazione di materiale video, con l'utilizzo di droni, delle location più suggestive del comprensorio di Bormio; definizione di un accordo con un fotografo per la realizzazione di scatti fotografici tesi a valorizzare gli sport outdoor e tutti i prodotti di valore unico del comprensorio;
- **Ufficio stampa:** attivazione di un ufficio stampa in Italia e all'estero per la comunicazione del territorio e dei principali sport outdoor, tra i quali sci alpino, sci alpinismo, bike e trekking attraverso comunicati stampa e press trip.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa. Si evidenzia che la società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Continuità aziendale

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale e nel piano industriale relativo all'esercizio 2025.

Si richiama ,tuttavia, sulla verosimile capacità dei Comuni soci di supportare con i loro contributi le spese da sostenere per la copertura dei costi fissi di struttura ,ed il conseguente allineamento della società dei costi fissi al fine di conseguire l'obiettivo di un equilibrio economico e finanziario..

Alla luce delle suddette verifiche e richiami l'Organo Amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 .

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si evidenzia che l'entrata in vigore del nuovo principio contabile OIC 34, in considerazione delle caratteristiche dell'attività svolta dalla società e delle prestazioni di servizi erogate ai clienti, non ha avuto nessun impatto sul conto economico.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -15.

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	3
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	18
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-15

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 281.674.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.423 sostanzialmente dovuto alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio al 31.12.2024.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, ad euro 11.867 al 31.12.2024 .

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

- i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 11.867 e ammortizzati in quote costanti in n.5 anni; la voce è comprensiva dei costi di attuazione del piano strategico poiché il sostenimento di tali spese ha avuto lo scopo di espandere l'attività aziendale in direzioni nuove rispetto a quelle tradizionali esercitate in passato (gestione depuratore) riconsiderando quindi le prospettive di carattere operativo della società;

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 269.807..

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Si ricorda che, come descritto nell'informativa del bilancio al 31.12.2021 cui si rimanda, le immobilizzazioni materiali costituenti il complesso industriale del depuratore di Breno di proprietà della società ma passato in gestione a S.ec.am S.p.A., sono iscritte da allora in bilancio al netto dei contributi in conto impianti a vario titolo riconosciuti nel corso delle annualità precedenti per la loro realizzazione (adozione del c.d. "metodo diretto").

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	0%
Fabbricati industriali e commerciali	0%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	0%
Impianti Specifici	0%
Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	0%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	5%-10%
Registratore di cassa	25%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente e si ricorda che l'ammortamento non è stato calcolato relativamente ai cespiti facenti parte del complesso industriale del depuratore di Breno, in quanto, come già anticipato, concesso in gestione a S.ec.a.m. Spa a decorrere dal 01 gennaio 2020 ed in conformità ai disposti del principio contabile nazionale OIC n. 16, in base al quale occorre verificare attraverso il piano di ammortamento se il presumibile valore residuo di un'immobilizzazione, in questo caso al termine della concessione ventennale, risulta pari o superiore al valore netto contabile (tenuto conto anche dei corrispondenti contributi in conto impianti iscritti a riduzione degli investimenti sostenuti).

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	281.674
Saldo al 31/12/2023	290.097
Variazioni	-8.423

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.017	12.758.231	12.802.248
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.347	12.488.804	12.512.151
Valore di bilancio	20.670	269.427	290.097
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	959	959
Ammortamento dell'esercizio	8.803	579	9.382
Altre variazioni	0	-	-
Totale variazioni	(8.803)	380	(8.423)
Valore di fine esercizio			
Costo	44.017	12.759.191	12.803.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.150	12.489.384	12.521.534
Valore di bilancio	11.867	269.807	281.674

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società, né si è proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni ai sensi del C.C..

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 2.098.138. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 169.296.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 11.867 e sono costituite da rimanenze di ricambi ex. depuratore di Breno e da prodotti destinati alla vendita.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.198.

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Categorie di beni fungibili – costo specifico

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo **specifico**, in quanto inferiore al valore di mercato, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto o la produzione. Tale criterio generale è stato utilizzato data l'esiguità numerica dei beni fungibili.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.854.438.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.367.390.

Ai fini di una maggior chiarezza espositiva, si espone la suddivisione dei Crediti iscritti nello Stato Patrimoniale abbreviato al 31.12.2024:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	539.563	100.807	438.756
Crediti tributari entro l'esercizio	50.665	42.668	8.023
Crediti tributari oltre l'esercizio	0	104	-104
Imposte anticipate	26.119	26.119	0
Crediti verso altri	1.238.091	268.648	969.443
Crediti esigibili entro l'esercizio	1.854.438	486.943	1.367.521
Crediti esigibili oltre l'esercizio	0	104	-104
TOTALE CREDITI	1.854.438	487.047	1.367.417

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'Attivo Circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 539.563, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Tali crediti sono principalmente relativi a servizi resi dalla società agli Enti Pubblici soci, nell'ambito del contratto di servizio sottoscritto con gli stessi soci di affidamento in *house providing* dei servizi di cui all'art. 7 della Legge Regionale 27/2015.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari', pari ad euro 50.665, accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione e sono principalmente relativi al saldo IVA a credito risultante dalla liquidazione per l'anno 2024.

Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 26.119, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Le 'Imposte anticipate' iscritte in bilancio, invariate rispetto al dato di chiusura dell'esercizio precedente, sono correlate alle perdite fiscali conseguite negli esercizi precedenti e riportate a nuovo ai sensi di legge.

Tali crediti per le Imposte Anticipate connesse a perdite fiscali pregresse permangono in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero da parte dell'Organo Amministrativo, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per assorbire le perdite riportabili.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a euro 1.238.091, si riferiscono a crediti verso Comunità Montana Alta Valtellina (CMAV) per i contributi da ricevere nell'ambito della seconda fase del programma di interventi strategici "Aree Interne Alta Valtellina" con particolare riferimento all'attività di marketing turistico integrata comprensoriale di cui alla scheda 5.7 nella quale la società, come noto, è subentrata nell'attuazione all'associazione "Bormio Marketing" con stipula della Convenzione nel mese di giugno 2023.

Tali contributi, corrispondenti ai costi sostenuti ed iscritti per competenza nel conto economico del corrente esercizio ed in quello precedente a valere sui citati FCC nella disponibilità della società (soggetto esecutore del programma), ad oggi non sono ancora stati erogati dalla CMAV (soggetto beneficiario delle risorse pubbliche) nelle more della conclusione della rendicontazione delle spese e dei controlli di cui all'art. 8 della sopracitata Convenzione. Quanto premesso, l'Organo amministrativo ritiene che l'importo di tali contributi da ricevere iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2024, pari ad euro 1,238 milioni nominali, non sia inferiore alle risorse finanziarie che la società dovrebbe ricevere e dunque al valore di presumibile realizzo di tale credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 231.833, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio le disponibilità liquide hanno registrato una variazione in diminuzione pari a euro 1.535.488 sostanzialmente per effetto dei pagamenti ai fornitori dei prodotti e dei servizi nell'ambito dell'attuazione dei progetti FCC, non ancora "rimborsati" da CMAV per quanto descritto al precedente paragrafo.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 11.313.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 19.233.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.819.357 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 31.611.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	494.076	B	
Riserva Legale	8.345	A,B	8.345
Riserve statutarie	22.625	A,B	22.625
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	45.334	A,B,C	45.334
Versamenti in conto aumento capitale	1.265.319	A,B,C	1.265.319
Totale altre riserve	1.310.653		1.310.653
Utili portati a nuovo	15.268	A,B,C	15.268
Totale	1.850.967		1.356.891
Quota non distribuibile			42.818
Residuo quota distribuibile			1.314.073

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci. La quota non distribuibile è stata conteggiata secondo il disposto di cui all'art. 2426 p.5) che prevede non siano distribuibili riserve per un importo pari ai costi pluriennali iscritti nell'attivo del bilancio pari a € 11.848.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 23.372;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 696,25. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 11.163.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 23.372 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 7.004.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 523.569.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 115.977, principalmente per effetto della riduzione dei debiti verso fornitori in correlazione al timing di pagamento dei costi sostenuti.

Ai fini di una maggior chiarezza espositiva, si espone la suddivisione dei Debiti iscritti nello Stato Patrimoniale abbreviato al 31.12.2024:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso fornitori	489.364	595.636	-106.312
Debiti tributari entro l'esercizio	7.988	8.829	-841
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.557	10.870	687
Debiti verso altri	14.660	24.211	-9.551

Debiti esigibili entro l'esercizio	523.528	639.546	-116.018
Debiti esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
TOTALE DEBITI	523.568	639.546	-116.018

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 24.827.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 56.368.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 838.738.

Tali ricavi della gestione caratteristica comprendono:

- ricavi derivanti dall'contratto di servizio con i Comuni Soci per un ammontare di euro 803.454, dei quali euro 409.836 relativi ai corrispettivi specificatamente riconosciuti dal socio Comune di Bormio per i servizi aggiuntivi richiesti e deliberati dallo stesso Ente Pubblico;
- ricavi derivanti dall'attività promozionale e turistica accessoria conseguiti da soggetti terzi per un ammontare di euro 35.284.

Altri ricavi e proventi

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 974.442 e comprende:

- il contributo in conto esercizio di competenza da ricevere dai Fondi Comuni Confinati, per il tramite di CMAV, per un ammontare di euro 969.442, a ristoro dei progetti e dei costi sostenuti a consuntivo per l'esercizio 2024, i cui alla parte introduttiva della presente informativa;
- il contributo in conto esercizio proveniente da Consorzio Turistico Media Valtellina, per un ammontare di euro 5.000, a sostegno dell'attività istituzionale per l'esercizio 2024

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.690, fra i quali sono compresi anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, non significativa, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso degli esercizi precedenti e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.843.039, registrando un incremento pari ad euro 638.081 rispetto al precedente esercizio (equivalente a circa +53%).

L'aumento dei costi è dovuto principalmente:

- all'aumento dei costi per le attività previste dal progetto dei Fondi Comuni Confinanti di cui alla parte introduttiva della presenete informativa, tenuto conto che nell'esercizio precedente tali costi sono stati sostenuti per un periodo inferiore ai 12 mesi;

- all'aumento dei costi per il personale dovuto a seguito dall'assunzione di nuove unità lavorative da destinare ai reparti amministrativo e marketing. In particolare entrambe le risorse hanno iniziato il loro rapporto di lavoro nel corso del IV trimestre 2024. L'aumento dei costi del personale avrà quindi pieno effetto nel corso del 2025.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, il saldo netto dei proventi ed oneri finanziari registra un decremento di euro 21.806 per effetto dell'azzeramento degli interessi attivi riconosciuti dall'istituto di credito Banca Credit Agricole sulle consistenze liquide del conto corrente nel corso dell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato elementi di costo /ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico (**euro 3.410**), relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato **iscritto in quanto il reddito fiscale prodotto nell'esercizio è negativo**

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono iscritte a bilancio imposte differite attive (anticipate), né imposte differite passive in quanto non sono presenti disallineamenti tra valori civilistici e fiscali tali da determinare l'imputazione di fiscalità differita. Nel presente esercizio, non sono state iscritte ulteriori imposte anticipate conseguenti al conseguimento della citata perdita fiscale ai fini IRES.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non sono stati corrisposti all'Amministratore Unico.

I compensi al collegio sindacale per il triennio 2022-2024 sono stati deliberati dall'assemblea dei soci del 20 maggio 2022.

I compensi del revisore legale per l'esercizio 2024 comprensiva di rivalutazione ISTAT è pari ad euro 3.680.

	SINDACI	REVISORE LEGALE
Compensi	7.280	3.680

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Nulla da rilevare.

Garanzie

Nulla da rilevare.

Passività potenziali

Nulla da rilevare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, tenuto conto della natura della società "in house" ai sensi del D. Lgs. 175/2016 e dei servizi ad essa affidati dai Comuni Soci, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche, inusuali o a condizioni non di mercato che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Come deliberato dai soci in data 07/03/2025, la società ha perfezionato nel mese di marzo con l'istituto bancario di riferimento, Banca Credit Agricole Italia, accordi per il riconoscimento di due aperture di credito per complessivi euro 250.000 (dei quali euro 200.000 sino al 31/12/2025 ed euro 50.000 a revoca), al fine della gestione dei fabbisogni di cassa temporanei nelle more dell'erogazione dei contributi pubblici già descritti al paragrafo "Crediti verso altri" della presente informativa.

In data 18/03/2025 Regione Lombardia con Decreto 3620 ha espresso il proprio nulla osta al pagamento del fabbisogno di cassa del Finanziamento del Fondo Comuni Confinanti alla Comunità Montana Alta Valtellina (CMAV) per la realizzazione dell'intervento 5.7 "Attività di marketing turistico integrato e comprensoriale" pari a euro 2.509.850. Si precisa che tale Decreto è stato indirizzato alla segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti, richiedendo la relativa autorizzazione al versamento dell'importo liquidato. Come già anticipato nella presente nota informativa in forza dell'apposita Convenzione stipulata fra la società e CMAV, tali fondi saranno poi retrocessi alla Società Multiservizi che materialmente ha sostenuto e sostiene le spese per la realizzazione del progetto citato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125-bis, Legge n. 124/2017 si segnala che la società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio in oggetto del presente bilancio, ossia nel 2024, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella:

Soggetto erogante	Somma incassata /agevolata	Data di incasso	Causale
CONSORZIO TURISTICO MEDIA VALTELLINA	5.000,00	22/10 /2024	Contributo erogato a sostegno dell'attività istituzionale di valorizzazione del cicloturismo e delle grandi salite in Valtellina. Rif. Polti Kometa

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto, l'Amministratore Unico propone all'Assemblea dei Soci di **riportare a nuovo la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 31.610.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31.12.2024

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Nel Patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Versamenti soci in c.to capitale	1.265.318
Riserva straordinaria	45.334

Valdisotto, 31 marzo 2025
L'Amministratore Unico
MATTEO FILIPPO BONFA'

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

PREMESSA

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 e ai sensi del successivo art. 14 l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo

stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

La società Multiservizi Alta Valle SpA è adeguatamente capitalizzata e priva di passività importanti, ed evidenzia una sufficiente liquidità capace di far fronte al proprio fabbisogno finanziario.

Inoltre, non si ritiene necessario istituire commissioni "dedicate" esclusivamente alla gestione dei rischi e al controllo interno per evidenti limiti dimensionali, strutturali ed organizzativi; tuttavia, la funzione di monitoraggio e controllo viene esercitata dagli organi societari tradizionali della forma ordinaria prevista dal Codice Civile.

Al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio indicati nel paragrafo 6.1

2.2. INDICATORI PROSPETTICI

La Società ha individuato in ottica prospettica:

	2024
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	0,00

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

MONITORAGGIO PERIODICO

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2024, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.a. è una società a partecipazione pubblica (I soci sono i comuni di Bormio, Valdisotto, Valdidentro e Valfurva al 25% ciascuno) costituita nel 2003 a seguito di trasformazione del Consorzio Depurazione - Valdisotto la cui unica attività fino a tutto l'anno 2019 è stata la gestione dell'impianto di depurazione acque reflue di Breno in Comune di Valdisotto, al servizio dei 4 Comuni Soci (esclusa la frazione Arnoga e Aquilone e alcune abitazioni private per le quali vi sono delle fosse imhoff), del depuratore Passo dello Stelvio in Comune di Bormio, al servizio delle attività turistico ricettive presenti sul Passo dello Stelvio e del collettore principale.

Si ricorda che in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, ovvero in data 21 maggio 2018, preso atto che, dopo avere ultimato e messo in esercizio il nuovo impianto di depurazione di Breno, la gestione del medesimo era stata affidata a SECAM SPA a decorrere dal 01 gennaio 2020 per cui era necessario verificare se vi erano le condizioni strategiche ed operative per mantenere in funzionamento la società medesima oppure deliberare per la messa in liquidazione. A tale proposito avevano invitato l'Amministratore unico ed il Direttore ad esaminarne i vari aspetti e formulare eventuali proposte.

Nel corso del 2018, del 2019 e del 2020 si sono susseguiti diversi incontri tra i soci in cui da un lato, si sono individuati alcuni servizi che i Comuni avrebbero gradito esternalizzare mediante un affidamento in House e, dall'altro, sono state effettuate delle proposte per la realizzazione di infrastrutture al servizio degli impianti di risalita, quali bacini di raccolta delle acque per impianto di innevamento e di impianti di risalita oltre a servizi di gestione e manutenzione degli immobili di proprietà dei quattro comuni soci.

E' stato richiesto in data 23 gennaio 2019 un parere preliminare allo studio Delfino che si occupa di consulenza per la pubblica amministrazione sulla possibilità da parte della società Multiservizi Alta valle s.p.a. di poter mantenere in esercizio la medesima svolgendo altre attività di interesse pubblico. In data 04 febbraio 2019 lo studio Delfino ha prodotto il proprio parere in cui ha sostanzialmente dato parere positivo allo svolgimento di nuove attività relative a servizi di interesse generale (lettera a) del 2° c. art. 4 D.Lgs.175/2016), in parte strumentali (lettera d) del 2° c. art. 4 D.Lgs.175/2016) allo svolgimento delle funzioni dei Comuni soci, e in parte ancora, ad attività specificatamente ammesse dalla normativa quali la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitate in aree montane (c.7 art. 4 D.Lgs.175/2016).

Inoltre anche la gestione di eventi di intrattenimento nonché dei servizi turistici può essere ricondotta nell'ambito delle attività strettamente necessarie al perseguimento delle attività istituzionali dagli Enti soci; infatti l'art. 13 del D.Lgs 267/2000 prevede che competono ai Comuni le funzioni amministrative rientranti nel settore dello sviluppo economico; in tal senso, per le caratteristiche del contesto socio economico dei Comuni soci, le attività da ultimo specificate risultano strategiche per la crescita del territorio e possono, pertanto, essere ricondotte nell'ambito operativo della partecipata in quanto strumentali allo svolgimento delle funzioni dei soci. Per quanto riguarda il modello organizzativo applicabile, posto che tutti i servizi richiamati hanno natura di servizi di interesse generale ovvero di servizi strumentali, è stato ritenuto possibile il ricorso all' in house providing.

Evidenziato, infine, la sostenibilità generale dell'ipotesi di ridefinizione delle attività esercitabili dalla società Multiservizi alta Valle s.p.a., si invitavano i Comuni soci a tenere conto nel percorso di riorganizzazione della società partecipata dei vincoli di convenienza economica e fattibilità organizzativa.

Con riferimento alla convenienza economica, il passaggio procedurale di aggiornamento dell'oggetto sociale, ai sensi del c. 7 dell'art. 7 del D.Lgs. 175/2016, ha comportato l'adozione di specifica delibera consiliare attraverso cui si è attestato che, a seguito di modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentono un cambiamento significativo dell'attività della società, il ricorso alla stessa rappresentava la soluzione economicamente e finanziariamente più vantaggiosa, anche rispetto ad una gestione diretta o esternalizzata a terzi dei servizi affidati, dando altresì conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Pertanto, con riferimento ai servizi che avrebbero rappresentato il nuovo ambito operativo della Società Multiservizi Altavalle S.p.a., per ognuno degli stessi si è ritenuto che il ricorso all'affidamento diretto alla partecipata rappresenti la soluzione più conveniente per gli enti soci affidatari in house. Dal punto di vista della fattibilità organizzativa, i requisiti da rispettare sono invece quelli previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016; in particolare, rilevato che al momento e con riferimento agli anni pregressi la società risulta soddisfare le condizioni previste dal legislatore, a seguito della modifica dell'oggetto sociale e dell'affidamento delle nuove attività, attraverso queste ultime, Società Multiservizi Altavalle S.p.a. ha dimostrato di disporre di un numero di dipendenti superiore agli amministratori, nonché essere in grado di conseguire un fatturato superiore alla soglia di un milione di euro.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è il seguente:

AZIONISTA	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	%
COMUNE DI BORMIO	123.519	123.519,00	25,00
COMUNE DI VALDISOTTO	123.519	123.519,00	25,00
COMUNE DI VALFURVA	123.519	123.519,00	25,00
COMUNE DI VALDIDENTRO	123.519	123.519,00	25,00
TOTALE	494.076	494.076,00	100,00

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data 20 maggio 2024 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026:

- Bonfà Matteo Filippo

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale con delibera assembleare in data 20/11/22 e rimarrà in carica per il triennio 2022-2024 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Presidente:	Dott.	Fabio Martinelli
Sindaco effettivo:	Dott.ssa	Stefania Ponti
Sindaco effettivo:	Dott.	Luca Schiantarelli
Sindaco supplente:	Dott.ssa	Lucchini Tiziana
Sindaco Supplente	Dott.	Alessandro Fomasina

La revisione è affidata al Dott. Cristian Dario Giacomelli a decorrere dal 23/07/2020, con incarico rinnovato sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025 dall'assemblea dei soci del 12/05/2023.

5. IL PERSONALE.

Ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo 11, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai contratti collettivi.

Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Società Multiservizi Alta Valle S.p.a. adotta un regolamento interno per il reclutamento del personale equipollente alle normative, approvato in data 05/11/2021 dall'Organo amministrativo.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	2024	2022	2021
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di struttura	1.537.750,00	1.624.799,78	1.535.537,29
Margine di disponibilità	1.561.121,74	1.641.167,66	1.546.953,88
Margine di tesoreria	1.549.255,08	1.628.103,00	1.528.057,22
Indici			
Indice di liquidità	3,83	3,17	23,57
Indice di disponibilità	3,85	3,19	23,85
Indice di copertura delle immobilizzazioni	6,56	6,44	6,17
Indipendenza finanziaria da terzi	3,33	2,82	24,57
Leverage (su capitale proprio)	6,47	6,38	6,13
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	-18.744,29	-16.634,00	-114.617,81

Risultato operativo (EBIT)	-28.813,81	-25.947,41	-124.011,88
Indici			
Return on Equity (ROE)	-0,0174	0,0088	-0,0587
Return on Investment (ROI)	-0,0121	-0,0100	-0,0648
Return on sales (ROS)	-0,0159	-0,0220	-3,9091
Altri indici e indicatori			
rapporto D/E (debit/Equity)	0,29	0,35	0,03

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	2024
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	0,00

6.1.2. Valutazione dei risultati.

I risultati della situazione patrimoniale e finanziaria sono positivi e rappresentano una situazione adeguata. Per quanto riguarda la situazione economica il risultato dell'esercizio 2024 è negativo, tuttavia si ritiene che tale risultato non pregiudica la capacità della società di raggiungere negli esercizi futuri un equilibrio economico.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A.
Sede legale in Valdisotto (So) Via Breno 10
Capitale sociale Euro 494.076,00 i.v.
Reg. imprese n. 00637820143
Codice Fiscale 00637820143

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL
BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli Azionisti
della Società Multiservizi Alta Valle S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. e la presente relazione è redatta secondo i criteri ed i contenuti di cui all'art. 2429, comma 2, c.c.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile verificare che:

- a decorrere dall'esercizio 2021 l'oggetto sociale è stato modificato ed ampliato con l'obiettivo di occuparsi dell'attività di marketing turistico del comprensorio dell'Alta Valtellina che effettivamente ha iniziato a svolgere nel 2023 e che si è ulteriormente ampliato nel 2024;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria si segnala che per quanto riguarda l'esercizio 2025, per fare fronte alle temporanee esigenze di cassa emerse in attesa di ricevere il rimborso delle spese dal Fondo dei Comuni Confinanti per il tramite della Comunità Montana, è stato richiesto un anticipo bancario su

fatture sbf dell'importo di 500 mila euro, come deliberato dall'Assemblea dei soci in data 07 marzo 2025.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Il Collegio, anche sulla base dei riscontri effettuati nel corso delle verifiche periodiche e delle informazioni raccolte dall'Organo Amministrativo della Società, ritiene che l'attuale assetto amministrativo-contabile possa ritenersi sufficientemente adeguato.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente

imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Si sollecita i soci a adottare il meccanismo del controllo analogo al fine di migliorare e garantire trasparenza, conformità normativa e gestione efficiente delle risorse, così come già deliberato dai soci nel 2021.

Se si adottasse il controllo analogo congiunto, lo stesso soddisferebbe le aspettative dei Soci Enti Pubblici specialmente in ordine al controllo degli obiettivi strategici ed alle scelte significative della Società.

Si evidenzia che, per quanto riguarda la continuità aziendale, il fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi è garantito in base al Decreto n. 3620 del 18.3.2025 della Regione Lombardia che ha approvato il ristorno del fondo comuni confinanti pari ad € 2.509.850,00 e che a breve dovrebbe pervenire il decreto del FONDO COMUNI CONFINANTI che ne autorizzerà l'effettivo pagamento.

Il Collegio Sindacale invita comunque l'Amministratore a monitorare con la massima attenzione i flussi di cassa anche in previsione dell'adozione del piano strategico 2025 così come descritto nell'assemblea del 5 marzo 2025.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e nota integrativa, il tutto accompagnato dalla Relazione sul Governo Societario ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

La revisione legale è affidata al revisore dott. Cristian Giacomelli che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che esprime un giudizio positivo con richiamo di informativa.

Sono stati esaminati i documenti di bilancio, in merito al quale si può affermare che sono fornite tutte le informazioni richieste dall'articolo 2435-bis del codice civile.

3) Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 31.610.

4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo amministrativo.

Valdisotto, 15 aprile 2025.

Il Collegio Sindacale

(Dott. Fabio Martinelli)

(D.ssa Stefania Ponti)

(Dott. Luca Schiantarelli)

Cristian Dario Dott. Giacomelli
Revisore Legale con n. iscrizione Reg. MEF 178882

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio positivo

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A. (di seguito la Società), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "*Crediti - Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio*" della nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, all'interno del quale si descrive il valore di iscrizione e la valutazione dei crediti verso altri ovvero i contributi pubblici che la Società deve ancora ricevere alla data di chiusura dell'esercizio. Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Cristian Dario Dott. Giacomelli
Revisore Legale con n. iscrizione Reg. MEF 178882

e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative significative a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

Cristian Dario Dott. Giacomelli
Revisore Legale con n. iscrizione Reg. MEF 178882

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

L'Amministratore Unico della SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A. è responsabile per la predisposizione della Relazione sul Governo Societario al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art.6, comma 4, del D. Lgs.175/2016, con il bilancio d'esercizio della SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A mio giudizio, la Relazione sul Governo Societario è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Bormio (SO), 15 aprile 2025

Il Revisore Legale

Dott. Cristian Dario Giacomelli





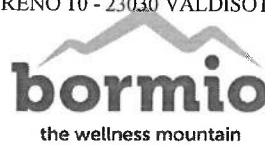
**SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO, RUOLO DELLA
SMAV e
FONTI DI FINANZIAMENTO**

Documento programmatico anno 2025



Indice

1. Introduzione	Pag. 3
2. Piano strategico e operativo e piano outdoor	Pag. 6
3. Previsione costi e ipotesi di copertura 2025	Pag. 7
4. Costi di struttura e ipotesi di copertura 2025	Pag. 9
5. Costi per attività extra di marketing e prodotto e ipotesi di copertura 2025	Pag. 10
6. Costi per attività extra del Comune di Bormio 2025	Pag. 11
7. Costi per attività di comunicazione su Fondi dei Comuni Confinanti 2025	Pag. 13
8. Riepilogo importi richiesti ai Comuni a copertura dei costi 2025	Pag. 14
Allegato 1. Dettaglio costi di struttura 2025	Pag. 15
Allegato 2. Dettaglio costi per attività extra del Comune di Bormio 2025	Pag. 18
Allegato 3. Dettaglio copertura dei costi per attività extra del Comune di Bormio 2025	Pag. 22
Allegato 4. Dettaglio costi per attività di comunicazione su Fondi dei Comuni Confinanti 2025	Pag. 24



1. Introduzione

Il presente documento ha la finalità di rappresentare la previsione di spesa per l'anno 2025 relativa alle attività caratteristiche della società, funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dallo statuto sociale.

Dopo la fase di avvio delle attività della SMAV negli anni 2022-2023, nel corso del 2024 è stato elaborato il *Piano Strategico-Operativo 2025* – a cui si rimanda per un'analisi dettagliata delle azioni previste – che definisce il passaggio della società da soggetto prevalentemente orientato alla comunicazione e promozione territoriale a soggetto *integratore*, in grado di fare da **trait d'union** tra tutti gli attori del comprensorio.

Tale evoluzione consente alla SMAV di assumere un ruolo centrale nell'**orientamento strategico** e nella valorizzazione delle risorse disponibili, consolidando così la propria mission volta al rafforzamento del **posizionamento competitivo dell'offerta turistica del Comprensorio dell'Alta Valtellina**.

A tale proposito si ricordano gli obiettivi funzionali allo sviluppo della destinazione come da statuto:

- **Promozione e sviluppo del turismo:** organizzazione e promozione del prodotto turistico, con particolare attenzione agli aspetti culturali e sociali del comprensorio.
- **Progetti di sviluppo turistico:** ideazione, attuazione e promozione di progetti che coinvolgano l'intero territorio, garantendo una condivisione di obiettivi e risorse.
- **Marketing territoriale:** realizzazione di azioni di marketing per promuovere il territorio, le sue attività economiche e lo sviluppo turistico, attraverso strutture, personale e canali di comunicazione adeguati.
- **Coordinamento degli uffici IAT:** gestione e coordinamento degli uffici di informazione con finalità di accoglienza turistica.
- **Organizzazione di eventi:** promozione, organizzazione e gestione di eventi turistici, culturali, musicali, ricreativi e sportivi, comprese fiere, festival e rassegne enogastronomiche.
- **Servizi amministrativi e logistici:** progettazione, realizzazione e gestione di funzioni e servizi amministrativi e logistici per la realizzazione degli obiettivi.

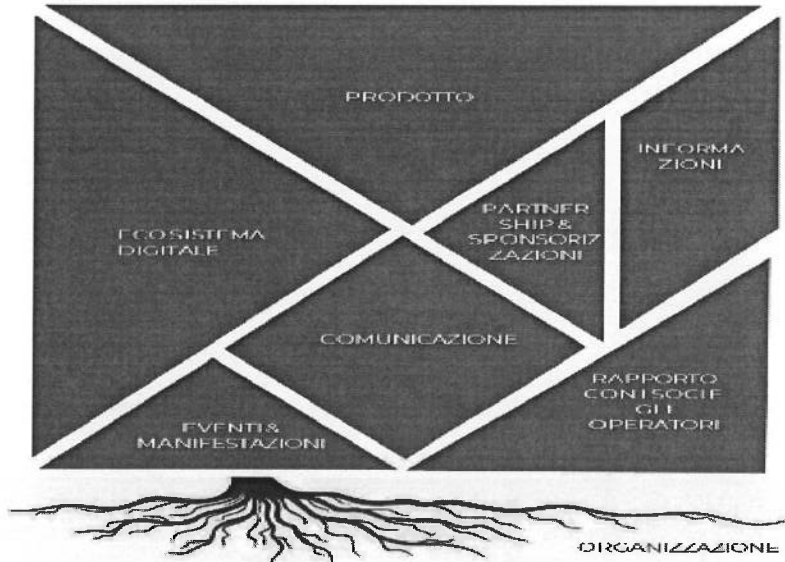
A fronte degli obiettivi sociali sono stati definiti da un lato il piano strategico e il conseguente piano operativo e dall'altro i progetti e le attività realizzate per l'esercizio 2025 con i conseguenti impegni finanziari di funzionamento della struttura organizzativa.

Ai fabbisogni finanziari conseguenti alla programmazione operativa si è data evidenza attraverso:

- un dettaglio di spesa in funzione delle diverse aree strategiche aziendali;
- una proposta di copertura secondo i contratti di convenzione in atto.



È importante ricordare che il modello strategico approvato ha individuato i seguenti pilastri strategici della SMAV:



La definizione strategica dei pilastri ha reso operativo il nuovo **Modello di contabilità analitica** che prevede una classificazione gerarchica a 5 livelli i cui valori sono espressi al **netto dell'IVA**:

1. **Area strategica:** le aree strategiche rispecchiano la logica dei pilastri e si compone di 6 aree organizzative:
 - Prodotto
 - Comunicazione
 - Digital
 - Eventi
 - Informazioni
 - Organizzazione
2. **Prodotto/progetto:** il livello di prodotto/progetto consente l'individuazione delle linee progettuali mediante le quali si realizza la visione aziendale. I prodotti principali sui quali lavora la SMAV a vantaggio del territorio, sono:
 - Outdoor estivo e invernale
 - Sci
 - Family
 - Tradizioni
 - Cultura
 - Wellness
 - Eventi (di prodotto, di accoglienza e speciali)



3. **Funzione:** la funzione rappresenta il livello “funzionale” di realizzazione dei progetti e individua conseguentemente le “competenze” necessarie alla realizzazione dei progetti:

- Digital
- Comunicazione
- Realizzazione eventi
- Sviluppo prodotto
- Gestione di servizi
- Amministrazione, finanza e controllo
- Risorse umane

La funzione rappresenta il primo livello di responsabilità ove mancasse l'attribuzione della responsabilità di progetto/prodotto. In caso di identificazione del responsabile di prodotto/progetto, l'attribuzione della funzione consente l'attivazione di processi di delega funzionale.

4. **Attività:** il livello delle attività “esplode” la competenza nelle attività necessarie alla realizzazione del prodotto/progetto. A mero titolo di esempio si riportano alcune attività:

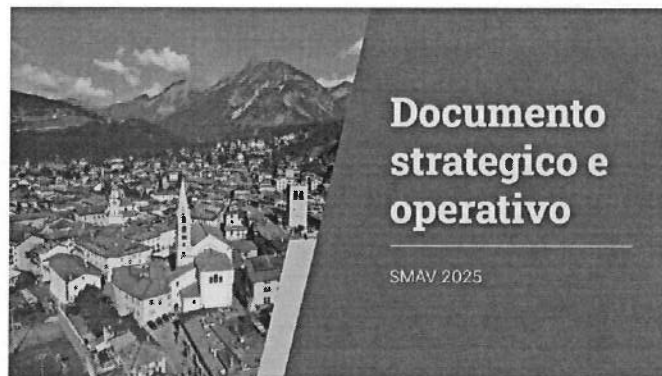
- Advertising
- Editoria
- Produzione Foto e Video
- Grafica
- Produzioni / allestimenti
- Traduzioni

5. **Commessa:** il livello di commessa consente l'identificazione puntuale di singole attività o gruppi di attività omogenee



2. Piano strategico e operativo e piano outdoor

Il piano strategico e operativo e il piano outdoor, approvati nell'assemblea del 7 marzo 2025 dai Comuni soci e allegati al presente documento, sono i documenti di riferimento sui quali si basa il presente documento relativo al budget 2025 della SMAV.





3. Previsione costi e ipotesi di copertura 2025

Nella tabella 1 seguente, sulla scorta di quanto approfondito nel piano strategico e nel piano outdoor, viene data evidenza al preventivo dei costi di esercizio e del relativo fabbisogno finanziario suddiviso per area strategica:

Area	Previsione di spesa imponibile
Comunicazione	854.444,32 €
Digital	366.932,00 €
Eventi	566.867,21 €
Informazioni	164.000,00 €
Organizzazione	748.890,00 €
Prodotto	284.950,00 €
Totale complessivo imponibile	2.986.083,53 €

tab. 1: costi attività Smav (importo imponibile) anno 2025

Nella tabella 2 il preventivo dei costi di esercizio viene dettagliato con una proposta di copertura da parte dei Comuni Soci di SMAV e altre fonti:



Tipologia costo	Area	Previsione di spesa prezzi speciali	Conture di Bormio	Conture di Valdesotto	Conture di Valterva	Conture di Valdesotto	Conture di Sondrio	CIWAV	FCC	Prov. SO	PNS	BMI	BPS	Sponsor
Costi di struttura	Organizzazione	538.790,00 €	300.417,07 €	48.183,28 €	41.515,48 €	94.428,00 €	3.494,00 €	42.720,00 €						
Costi di struttura Totale	Comunicazione	538.790,00 €	9.360,38 €	992,28 €		1.064,00 €	113,16 €							
Attività marketing/prodotto	Comunicazione	820.900,00 €												
Attività marketing/prodotto Totale	Digital	820.900,00 €												
Attività comunicazione	Informazioni	366.932,00 €												
	Organizzazioni	164.000,00 €												
	Prodotto	45.000,00 €												
		284.930,00 €												
Attività comunicazione Totale	Comunicazione	1.681.782,00 €							1.681.782,00 €					
Attività Bormio - varie	Eventi	24.183,94 €	24.183,94 €											
	Eventi Speciali - La Maltesiana	168.900,00 €	168.900,00 €											
	Eventi Speciali - Smaio 200	104.000,00 €	46.978,88 €					7.000,00 €						
	Eventi Speciali - Ciripiad	222.000,00 €	12.000,00 €											
	Organizzazioni	165.100,00 €	81.987,21 €											
		155.100,00 €	135.100,00 €											
		756.197,19 €	430.131,14 €					7.000,00 €						
Attività Bormio - varie Totale		2.398.083,53 €	771.859,11 €	48.175,55 €	41.515,48 €	96.373,80 €	5.607,78 €	49.750,00 €	1.681.782,00 €	230.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	38.200,00 €	1.620,00 €
Totale complessivo														

tab. 2: costi Smaiv anno 2025 e ipotesi di copertura



4. Costi di struttura e ipotesi di copertura 2025

Nella tabella 4 viene evidenziata la suddivisione dei costi di struttura per l'esercizio 2025, con valori espressi al **netto dell'iva**.

Le previsioni di spesa legate ai costi di struttura 2025 si articolano in 5 diverse funzioni:

- Spese di Gestione, nella quale rientrano Domini e Canoni, assicurazioni, arredamenti e attrezzature ufficio;
- HR, ossia Risorse Umane, che comprende le retribuzioni del personale dipendente, spese per corsi di formazione e i costi per la risorsa individuata per l'avvio del progetto Cultura;
- Servizi, che comprendono consulenze esterne per lo sviluppo dell'attività di Smav e piccole spese di traduzione;
- Societarie, nelle quali rientrano canoni di locazione, consulenze professionali, cancelleria e beni di consumo, spese per servizi di pulizia e condominiali, spese di rappresentanza, tributi e canoni di assistenza;
- Tributi, imposte e tasse dirette e indirette.

Area	Prodotto	Funzione	Previsione di spesa (importo imponibile)
Organizzazione	Organizzazione	Gestione	114.000,00 €
		HR	307.750,00 €
		Servizi	44.500,00 €
		Societarie	70.540,00 €
		Tributi	2.000,00 €
Organizzazione Totale			538.790,00 €
Organizzazione Totale Ivato			657.323,80 €

Tab. 3 Suddivisione Costi di struttura 2025 (importo imponibile)

Nella tabella 4 si dettagliano gli importi **IVA compresa**, richiesti ai singoli Comuni secondo il contratto di servizio esistente e gli accordi ad oggi vigenti per la copertura dei costi di struttura:

Ente	Imposta di soggiorno raccolta 2024 (fonte Abit al 28/04/25)	Contratto standard (20%) - A	Quota integrativa - B	Totale a copertura costi di struttura (A+B)
Bormio	935.520,80 €	187.104,16 €	186.725,40 €	373.829,56 €
Valdisotto	147.107,90 €	29.421,58 €	29.362,02 €	58.783,60 €
Valfurva	253.244,40 €	50.648,88 €	- €	50.648,88 €
Valdidentro	288.300,10 €	57.660,02 €	57.543,30 €	115.203,32 €
Sondalo	16.775,60 €	3.355,12 €	3.348,33 €	6.703,45 €
Smav		52.155,00 €		52.155,00 €
Totale	1.640.948,80 €	380.344,76 €	276.979,04 €	657.323,80 €

tab. 4: Importi IVA compresa a copertura dei costi di struttura 2025

Per maggiori dettagli si rimanda all'**Allegato 1**.



5. Costi per attività extra di marketing e prodotto e ipotesi di copertura 2025

Nella tabella 5 viene evidenziata la suddivisione dei costi extra al **netto dell'Iva**, per le attività di marketing e prodotto per l'esercizio 2025 (nell'anno precedenti sostenuti solamente dal Comune di Bormio per attività di tutto il Comprensorio), con valori espressi fino al livello di funzione del piano dei conti. Le previsioni di spesa legate ai costi extra 2025 sono evidenziate per singola area strategica e, a seguito dell'ultima revisione del budget, si limitano a:

- Area Comunicazione – Prodotto Istituzionale, legato al progetto Ambassador Team Bormio, avviato a fine 2024, che coinvolge atleti di tutto il comprensorio;

Area	Prodotto	Funzione	Previsione di spesa (importo imponibile)
Comunicazione	Istituzionale	Comunicazione	9.360,38 €
Comunicazione Totale imponibile			9.360,38 €
Comunicazione Totale Ivato			11.419,66 €

Tab. 5 Costi attività extra 2025

Nella tabella 6 si dettagliano gli importi (**Iva compresa**) richiesti ai singoli Comuni per la copertura dei costi per attività extra, di cui alla tabella 5 - Costi attività extra 2025.

Ente	A copertura attività extra 2025
Bormio	7.698,56 €
Valdisotto	1.210,58 €
Valfurva	- €
Valdidentro	2.372,47 €
Sondalo	138,05 €
Totale	11.419,66 €

tab. 6: Importi Ivati a copertura delle attività extra 2025

Gli importi sopra riportati rispecchiano gli impegni di spesa assunti dai Comuni nella riunione del 23 maggio 2025 (ad eccezione di Sondalo).



6. Costi per attività extra del Comune di Bormio 2025

Nella tabella n. 7 troviamo il dettaglio dei **costi al netto Iva** delle attività e delle iniziative a seguito di servizi aggiuntivi richiesti dal Comune di Bormio.

Le previsioni di spesa legate ai costi per attività extra del Comune di Bormio 2025 si articolano in 3 diverse aree:

- Area Comunicazione, nella quale ricadono le spese di ospitalità e il progetto *ambassador*;
- Area Eventi, nella quale ricadono tutte le spese legate agli eventi bike, cultura (comprensivi de La Milaneseiana e di Stelvio 200), sci alpino, skimo e l'accoglienza di ospiti rilevanti;
- Area Organizzazione, nella quale sono inclusi i costi di gestione dell'ufficio informazioni.

Area	Prodotto	Funzione	Previsione di spesa imponibile
Comunicazione	Istituzionale	Comunicazione	24.183,94 €
Comunicazione Totale imponibile			24.183,94 €
Eventi	Bike	Eventi	30.500,00 €
		Eventi	329.000,00 €
	Cultura	Eventi	14.000,00 €
		Servizi	33.000,00 €
	Eventi di accoglienza	Eventi	3.000,00 €
		HR	18.400,00 €
	Eventi speciali	Comunicazione	74.900,00 €
		Eventi	10.067,21 €
		Servizi	5.000,00 €
	Sci Alpino	Eventi	35.000,00 €
Skimo	Eventi	14.000,00 €	
Eventi Totale imponibile			566.867,21 €
Organizzazione	Organizzazione	Gestione	6.800,00 €
		HR	150.000,00 €
		Societarie	8.300,00 €
Organizzazione Totale imponibile			165.100,00 €
Totale complessivo imponibile			756.151,15 €

Tab. 7 Costi al netto Iva per attività extra del Comune di Bormio 2025

I costi sopra riportati, espressi con importi imponibili, e che verranno sostenuti per attività extra richieste dal Comune di Bormio, verranno coperti sinteticamente come segue:



Descrizione		Copertura Costi (importo imponibile)	Importo Ivato
Comune di Bormio	Contratto per attività extra Bormio	340.163,93 €	415.000,00 €
Comune di Bormio - Contratto dedicato	Stelvio 200 - attività specifiche bicentenario	12.000,00 €	14.640,00 €
	La Milaneseiana - speciale serata Stelvio 200	25.000,00 €	30.500,00 €
Comune di Bormio - Contratto dedicato	Olimpiadi	81.967,21 €	100.000,00 €
Provincia di Sondrio	ufficio lat	30.000,00 €	
Provincia di Sondrio	Stelvio 200	200.000,00 €	
BPS	Stelvio 200	30.000,00 €	
BPS	La Milaneseiana	8.200,00 €	
Parco Nazionale dello Stelvio	La Milaneseiana	10.000,00 €	
BIM	La Milaneseiana	10.000,00 €	
Cmav	La Milaneseiana	7.000,00 €	
Altri proventi		1.820,00 €	
Totale copertura		756.151,15 €	

In verde sono evidenziati gli importi Ivati che verranno deliberati dal Comune di Bormio.

Per maggiori dettagli vedere **Allegato 2** e **Allegato 3** per la copertura dei costi.



7. Costi per attività di comunicazione su Fondi dei Comuni Confinanti 2025

Nella tabella n. 8 vengono dettagliati i progetti previsti nel 2025 sui Fondi dei Comuni Confinanti.

È importante ricordare che:

- i fondi scadranno in data 31/12/2025, ma dovranno essere rendicontati entro il 31/10/2025;
- nei progetti elencati, rientrano anche attività deliberate negli anni 2023 e 2024, per la parte di competenza del 2025, sia nuove progettualità attivate direttamente nel 2025.

Area	Prodotto	Previsione di spesa
Comunicazione	Eventi speciali	8.600,00 €
	Istituzionale	812.300,00 €
Comunicazione Totale		820.900,00 €
Digital	Eventi speciali	10.000,00 €
	Istituzionale	356.932,00 €
Digital Totale		366.932,00 €
Informazioni	Istituzionale	164.000,00 €
Informazioni Totale		164.000,00 €
Organizzazione	Organizzazione	45.000,00 €
Organizzazione Totale		45.000,00 €
Prodotto	Bike	55.900,00 €
	Outdoor Estivo	61.400,00 €
	Outdoor Invernale	20.000,00 €
	Prodotti Diversi	4.700,00 €
	Sci Alpino	90.550,00 €
	Skimo	52.400,00 €
Prodotto Totale		284.950,00 €
Totale complessivo imponibile		1.681.782,00 €

Tab. 8 Suddivisione Costi per attività di comunicazione su FCC 2025

Per maggiori dettagli si rimanda all'**Allegato 4**.



8. Riepilogo importi richiesti ai Comuni a copertura dei costi 2025

Qui di seguito, nella tabella 9, riportiamo uno specchio riassuntivo degli importi richiesti ai comuni per macro-voce di spesa, evidenziando in grassetto gli importi complessivi Ivati e in verde gli importi arrotondati da deliberare.

Descrizione		Copertura Costi (importo imponibile)	Importo Ivato	Importo Ivato arrotondato
Comune di Bormio	Contratto per costi di struttura	306.417,67 €	373.829,56 €	
	Contratto per attività extra marketing e prodotto	6.310,30 €	7.698,56 €	
	Contratto per attività extra Bormio	340.163,93 €	415.000,00 €	
	Subtotale		796.528,12 €	797.000,00 €
	Stelvio 200 - attività specifiche bicentenario	12.000,00 €	14.640,00 €	14.500,00 €
	La Milaneseana - speciale serata Stelvio 200	25.000,00 €	30.500,00 €	30.500,00 €
	Olimpiadi	81.967,21 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Totale Comune di Bormio			941.668,12 €	942.000,00 €
Comune di Valdisotto	Contratto per costi di struttura	48.183,28 €	58.783,60 €	
	Contratto per attività extra marketing e prodotto	992,28 €	1.210,58 €	
Totale Comune di Valdisotto			59.994,18 €	60.000,00 €
Comune di Valfurva	Contratto per costi di struttura	41.515,48 €	50.648,88 €	
Totale Comune di Valfurva			50.648,88 €	51.000,00 €
Comune di Valdidentro	Contratto per costi di struttura	94.428,95 €	115.203,32 €	
	Contratto per attività extra marketing e prodotto	1.944,65 €	2.372,47 €	
Totale Comune di Valdidentro			117.575,79 €	118.000,00 €
Comune di Sondalo	Contratto per costi di struttura	5.494,63 €	6.703,45 €	
	Contratto per attività extra marketing e prodotto	113,16 €	138,05 €	
Totale Comune di Sondalo			6.841,50 €	7.000,00 €

Tab. 9 Riepilogo importi ivati e arrotondati richiesti ai Comuni

Ringraziando per la fiducia accordata, ci rendiamo disponibili per qualsiasi approfondimento necessario.

Matteo Filippo Bonfà
 Amministratore Unico Società Multiservizi Alta Valle S.p.a.



Allegato 1 – Dettaglio costi di struttura 2025

Qui di seguito si riportano i costi di struttura di Smav previsti nel 2025 con un dettaglio fino al 4 livello del piano dei conti:

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Previsione di spesa		
☐ Organizzazione	☐ Organizzazione	☐ Gestione	Allestimenti attrezzature	12.000,00 €		
			Assicurazioni	10.000,00 €		
			Domini e Canoni	77.000,00 €		
			Indennità kilomtrica e rimborsi	15.000,00 €		
		Gestione Totale				114.000,00 €
		☐ HR	Consulenze su progetto	42.750,00 €		
			Corsi&Formazione	5.000,00 €		
			Retribuzioni del personale	260.000,00 €		
		HR Totale				307.750,00 €
		☐ Servizi	Consulenze su progetto	42.000,00 €		
			Traduzioni	2.500,00 €		
		Servizi Totale				44.500,00 €
		☐ Societarie	Cancelleria	3.000,00 €		
			Canoni di assistenza	5.000,00 €		
			Canoni locazione	10.000,00 €		
			Consulenza legale	5.000,00 €		
			Consulenze professionali	42.500,00 €		
			Oneri bancari	1.500,00 €		
			Pulizie	1.040,00 €		
			Spese condominiali	1.000,00 €		
Spese di rappresentanza	1.500,00 €					
Societarie Totale				70.540,00 €		
☐ Tributi	Tributi	2.000,00 €				
Tributi Totale				2.000,00 €		
Totale complessivo				538.790,00 €		

Area Organizzazione – Funzione Gestione

Rientrano spese previste per la messa a punto dei nuovi uffici presso la sede del PNS, l'acquisto di attrezzature informatiche e d'arredamento, assicurazioni a copertura dell'attività della società, quali servizi turistici e di promozione turistica, inclusa l'organizzazione di eventi.

Nei domini e canoni rientrano canoni di varie piattaforme, quali principalmente Crowdriff (sistema di gestione dei contenuti foto e video generati direttamente dagli utenti e molto importante per la strategia legata ai social media) e Feratel, con il sistema di DMS, usato per la gestione di eventi e prodotti della destinazione; canoni pec e del gestionale per le fatture, contratto per il registratore di cassa, canoni telefonici e legati all'infrastruttura tecnologica, sia annuali sia delle licenze Google, oltre che l'assistenza tecnica.

Nell'indennità kilomtrica rientrano le spese rimborsate all'Amministratore Unico.



Area	Prodotto	Funzione	Attività	Previsione di spesa
Organizzazione	Organizzazione	Gestione	Allestimenti attrezzature	12.000,00 €
			Assicurazioni	10.000,00 €
			Domini e Canoni	77.000,00 €
			Indennità kilomtrica e rimborsi	15.000,00 €
Gestione Totale				114.000,00 €

Area organizzazione – Funzione HR

Nella funzione HR - risorse umane, rientrano:

- Corsi di formazione e aggiornamenti obbligatori, visite mediche, incarichi RSPP, corsi di specializzazione per accrescimento delle conoscenze del personale interno alla Smav;
- Gli stipendi, i contributi e gli altri costi legati al personale dipendente della Smav, al netto del personale dedicato all'ufficio turistico di Bormio e alla quota-parte di competenza del Comune di Bormio per la gestione dei progetti extra;
- La consulenza per la coordinatrice del progetto culturale che è in capo alla Smav dal 1° aprile 2025 e che vedrà la copertura del costo da parte di Comunità Montana Alta Valtellina, come pattuito dai Comuni Soci.

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Previsione di spesa
Organizzazione	Organizzazione	HR	Consulenze su progetto	42.750,00 €
			Corsi&Formazione	5.000,00 €
			Retribuzioni del personale	260.000,00 €
Gestione Totale				307.750,00 €

Area Organizzazione – Funzione Servizi

La consulenza su progetto fa riferimento al supporto strategico di consulenti esterni che appoggiano la Smav in questa fase di strutturazione come DMO di riferimento del comprensorio di Bormio.

Per traduzioni si intende il supporto di professionisti madrelingua per traduzione di testi.

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Previsione di spesa
Organizzazione	Organizzazione	Servizi	Consulenze su progetto	42.000,00 €
			Traduzioni	2.500,00 €
Gestione Totale				44.500,00 €

Area Organizzazione – Funzione Societarie

In quest'area rientrano:



- La gestione di webcam che abbiamo acquistato sui FCC e per le quali stiamo finalizzando l'installazione nei punti strategici della destinazione;
- Il servizio reso dal commercialista e dall'ufficio paghe e da tutti i professionisti coinvolti per le varie consulenze amministrative e burocratiche;
- Le spese annesse agli uffici che ricordiamo essere stato fino al 30 aprile 2025 in via Roma 131B e dal 1° maggio presso la sede Ersaf (per la quale andremo a pagare solo dal 1 luglio 2025, in virtù di alcuni lavori pagati da Smav)

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Previsione di spesa
Organizzazione	Organizzazione	Societarie	Cancelleria	3.000,00 €
			Canoni di assistenza	5.000,00 €
			Canoni locazione	10.000,00 €
			Consulenza legale	5.000,00 €
			Consulenze professionali	42.500,00 €
			Oneri bancari	1.500,00 €
			Pulizie	1.040,00 €
			Spese condominiali	1.000,00 €
			Spese di rappresentanza	1.500,00 €
			Gestione Totale	

Area Organizzazione – Funzione Tributi

Si tratta di imposte e tasse stimate sulla base dell'anno precedente

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa
Organizzazione	Organizzazione	Tributi	Tributi	Tributi	2.000,00 €
		Tributi Totale			2.000,00 €



Allegato 2 – Dettaglio costi per attività extra del Comune di Bormio 2025

Qui di seguito riportiamo un dettaglio per i costi (importo imponibile) previsti per le attività extra di Bormio nel 2025

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa imponibile				
Comunicazione	Istituzionale	Comunicazione	Spese ospitalità	spese ospitalità	11.683,94 €				
			Sponsorizzazioni Atleti/Società	ambassador team Bormio	12.500,00 €				
	Istituzionale Totale					24.183,94 €			
Comunicazione Totale imponibile						24.183,94 €			
Eventi	Bike	Eventi	Eventi vari	eventi collaterali Giro Italia - Hospitality	7.500,00 €				
				Transalp	23.000,00 €				
Bike Totale					30.500,00 €				
Eventi	Cultura	Eventi	Eventi vari	La Milaneseiana - comunicazione	3.500,00 €				
				La Milaneseiana - gestione evento	21.500,00 €				
				La Milaneseiana - organizzazione	60.000,00 €				
				La Milaneseiana - ospitalità	15.000,00 €				
				La Milaneseiana - varie	4.000,00 €				
				Pasquali	3.000,00 €				
				Stelvio 200 - celebrazione 5-6 luglio	81.000,00 €				
				Stelvio 200 - comunicazione	22.000,00 €				
				Stelvio 200 - eventi vari	56.000,00 €				
				Stelvio 200 - gadget	17.000,00 €				
				Stelvio 200 - iniziative varie	16.000,00 €				
				Stelvio 200 - organizzazione	30.000,00 €				
				Cultura Totale					329.000,00 €
				Eventi di accoglienza	Eventi	Eventi vari	eventi estate 2025	14.000,00 €	
Servizi	Allestimenti attrezzature	eventi natalizi (luminarie, casette e intrattenimento)	33.000,00 €						
Eventi di accoglienza Totale					47.000,00 €				
Eventi diversi	Eventi	HR	Eventi vari	Camp Airness	3.000,00 €				
				Consulenze su progetto	coordinamento eventi	3.400,00 €			
				Supporto Operativo	fornitura manodopera per eventi	15.000,00 €			
Eventi diversi Totale					21.400,00 €				
Eventi	Eventi speciali	Comunicazione	Eventi vari	Olimpiadi - eventi di avvicinamento	3.000,00 €				
				Produzioni varie/allestimenti	5 cerchi Olimpiadi	11.900,00 €			
				Olimpiadi - Look of the city/rotonde	7.000,00 €				
				Olimpiadi - Look of the city/venue approach	10.000,00 €				
				Olimpiadi - segnaletica	43.000,00 €				
		Eventi	Eventi vari	altri eventi	5.067,21 €				
				Morgan - Bormio 3000	3.000,00 €				
				Spese ospitalità	Olimpiadi - Chef de Missions 2025	2.000,00 €			
		Servizi	Allestimenti attrezzature	ledwall e service audio	5.000,00 €				
		Eventi speciali Totale					89.967,21 €		
Sci Alpino	Eventi	Eventi vari	Campionati Inglesi	10.000,00 €					
			eventi collaterali Coppa del Mondo 2024	25.000,00 €					
Skimo	Eventi	Eventi vari	eventi collaterali Coppa del Mondo Skimo 2025	14.000,00 €					
Sci alpino e Skimo Totale					49.000,00 €				
Eventi Totale imponibile						566.867,21 €			
Organizzazione	Organizzazione	Gestione	Domini e Canoni	Canoni vari	5.000,00 €				
				infrastruttura tecnologica	1.800,00 €				
		HR	Retribuzioni del personale	Info Point ex Pro Loco Bormio	115.000,00 €				
				personale Snav gestione EB	35.000,00 €				
		Societarie	Pulizie	pulizie ufficio via Roma 131B - 12 mesi	4.300,00 €				
	Spese condominiali	spese condominiali via Roma 131B - 12 mesi	4.000,00 €						
Organizzazione Totale					165.100,00 €				
Organizzazione Totale imponibile					165.100,00 €				
Totale complessivo imponibile					756.151,15 €				

Di seguito un approfondimento delle attività per area.

Area Comunicazione

Rientrano le spese di ospitalità, intese come accommodation, pasti ed esperienze, per giornalisti, ospiti vari, influencer, tecnici e delegazioni di località gemellate oltre a servizi di catering in occasione



di presentazioni e conferenze stampa, acquisto di generi alimentari per eventi di accoglienza e omaggi agli ospiti della destinazione. Viene anche prevista la quota-parte del progetto Ambassador team Bormio, co-finanziato anche dagli altri comuni e sopra dettagliato.

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa imponibile
Comunicazione	Istituzionale	Comunicazione	Spese ospitalità	spese ospitalità	11.683,94 €
			Sponsorizzazioni Atleti/Società	ambassador team Bormio	12.500,00 €
Comunicazione Totale imponibile					24.183,94 €

Area Eventi

Questa voce, la più importante sia da un punto di vista delle attività svolte sia dal peso economico ha un costo totale di 566.867,21€, come di seguito dettagliato.

Area Eventi – Prodotto Bike

Organizzazione, in occasione dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia del 28 maggio, dell'area Hospitality per accogliere tutti gli invitati della destinazione all'arrivo, con un buffet con prodotti valtellinesi; gestione, con copertura su parte della voce di spesa Stelvio 200 – eventi vari (dato che il Giro è annoverato tra gli eventi organizzati per questa speciale ricorrenza), della logistica dell'arrivo, del supporto a RCS, del Quartier Tappa con il media center e il buffet offerto ai giornalisti accreditati.

Evento Transalp, in data 17-18 giugno 2025, nella versione road-bike, erogando agli organizzatori una serie di servizi operativi in destinazione e parte delle ospitalità dello staff.

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa
Eventi	Bike	Eventi	Eventi vari	eventi collaterali Giro Italia - Hospitality	7.500,00 €
				Transalp	23.000,00 €
Bike Totale					30.500,00 €

Area Eventi – Prodotto Cultura

La Cultura vuole essere un aggregatore della comunità e un attrattore turistico. Gli eventi di maggior rilievo per il prodotto Cultura sono:

- La Milaneseiana: quest'anno, per la prima volta, la Smav coordinerà l'organizzazione della rassegna culturale, ideata da Elisabetta Sgarbi, de La Milaneseiana che si svolgerà a Bormio dal 24 al 28 luglio con 5 serate che, come già da molti anni, porteranno qui eccellenze del mondo culturale, dello spettacolo e scientifico.
- I Pasquali: per sostenere un evento tradizionale molto importante anche da un punto di vista turistico e caratterizzante la nostra località, sosterremo i Reparti con un'erogazione di 3.000€ per la stampa del bollettino che solitamente sono soliti produrre e diffondere post evento.
- 200 anni dello Stelvio: il 2025 sarà un anno molto importante nel quale ricorre il 200esimo anniversario della costruzione della strada del passo dello Stelvio. Per festeggiare la ricorrenza è stato istituito un Comitato Istituzionale, coordinato dal Comune di Bormio, che ha affidato alla Smav la gestione di molteplici iniziative ed eventi, tra le quali rientrano i festeggiamenti ufficiali del 4/6 luglio al Passo, organizzati con anche il versante alto-atesino e svizzero; la realizzazione di un opuscolo in 3 lingue sulla strada; la ristampa anastatica del



vocabolario Bormino; la realizzazione di un logo per il bicentenario e la creazione di gadget brandizzati; uscite, workshop, serate ed esposizioni con l'Istituto Donegani, solo per citarne alcune.

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa imponibile
Eventi	Cultura	Eventi	Eventi vari	La Milaneseiana - comunicazione	3.500,00 €
				La Milaneseiana - gestione evento	21.500,00 €
				La Milaneseiana - organizzazione	60.000,00 €
				La Milaneseiana - ospitalità	15.000,00 €
				La Milaneseiana - varie	4.000,00 €
				Pasquali	3.000,00 €
				Stelvio 200 - celebrazione 5-6 luglio	81.000,00 €
				Stelvio 200 - comunicazione	22.000,00 €
				Stelvio 200 - eventi vari	56.000,00 €
				Stelvio 200 - gadget	17.000,00 €
				Stelvio 200 - iniziative varie	16.000,00 €
				Stelvio 200 - organizzazione	30.000,00 €
				Cultura Totale	

Area Eventi – Prodotto Eventi di accoglienza

All'interno di questa macrovoce rientrano gli eventi d'accoglienza e le iniziative che si organizzeranno per l'estate 2025 (serate in musica, baby dance, visite guidate, Bormio in Fiore etc.) e gli eventi natalizi, includendo anche la gestione delle luminarie e dei Meratini di Natale.

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa
Eventi	Eventi di accoglienza	Eventi	Eventi vari	eventi estate 2025	14.000,00 €
		Eventi	Allestimenti attrezzature	eventi natalizi (luminarie, casette e intrattenimento)	33.000,00 €
		Eventi di accoglienza Totale			

Area Eventi – Prodotto Eventi diversi

Ci riferiamo al sostegno dell'iniziativa di camp di basket (Camp Airness) che genera molti pernottamenti in periodi di bassa stagione e, dunque, è strategica per la destinazione.

Rientrano anche costi di una persona che funga da coordinatore per gli innumerevoli progetti speciali che abbiamo attivato e il supporto della manodopera per la messa a terra di eventi di accoglienza, ma anche di eventi di valenza nazionale e internazionale.

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa
Eventi	Eventi diversi	Eventi	Eventi vari	Camp Airness	3.000,00 €
		HR	Consulenze su progetto	coordinamento eventi	3.400,00 €
		HR	Supporto Operativo	fornitura manodopera per eventi	15.000,00 €
		Eventi diversi Totale			

Area Eventi – Prodotto Eventi speciali

Tra gli eventi speciali rientrano diverse iniziative in vista delle Olimpiadi, quali ad esempio gli eventi di avvicinamento, ossia le giornate in cui si festeggiano i giorni mancanti all'inizio dei Giochi, la produzione dei 5 cerchi, l'abbellimento del paese con grafiche fornite da Fondazione Milano Cortina, la segnaletica da ideare in vista dei Giochi e l'ospitalità fornita in occasione del tour dei delegati olimpici.

Inoltre, rientrano in questa voce anche il supporto ad eventi, quali un concerto di Morgan a Bormio 3000, e l'allestimento di ledwall e la fornitura di impianto audio in occasione di altre manifestazioni.



Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa imponibile
Eventi	Eventi speciali	Comunicazione	Eventi vari	Olimpiadi - eventi di avvicinamento	3.000,00 €
			Produzioni varie/allestimenti	5 cerchi Olimpiadi	11.900,00 €
				Olimpiadi - Look of the city/rotonde	7.000,00 €
				Olimpiadi - Look of the city/venue approach	10.000,00 €
				Olimpiadi - segnaletica	43.000,00 €
		Eventi	Eventi vari	altri eventi	5.067,21 €
				Morgan - Bormio 3000	3.000,00 €
			Spese ospitalità	Olimpiadi - Chef de Missions 2025	2.000,00 €
		Servizi	Allestimenti attrezzature	ledwall e service audio	5.000,00 €
		Eventi speciali Totale			

Area Eventi – Prodotto Sci Alpino e Skimo

Ci riferiamo agli eventi collaterali organizzati in occasione dei Campionati Inglesi, quali la sfilata di inaugurazione; della Coppa del Mondo di Sci Alpino, come ad esempio l'estrazione dei pettorali con la sfilata dei club locali e l'intrattenimento musicale; e della Coppa del Mondo di Skimo con la cerimonia di inaugurazione e l'intrattenimento artistico al parterre.

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa
Eventi	Sci Alpino	Eventi	Eventi vari	Campionati Inglesi	10.000,00 €
				eventi collaterali Coppa del Mondo 2024	25.000,00 €
	Skimo	Eventi	Eventi vari	eventi collaterali Coppa del Mondo Skimo 2025	14.000,00 €
	Eventi Sci Alpino e Skimo Totale				

Area Organizzazione

Qui rientrano tutte le voci di spesa preventivate per il mantenimento dell'ufficio informazioni di Bormio, fino alla fine del 2024, in capo a Pro Loco Bormio, e la sua operatività e nello specifico:

- Canoni per telefonia e infrastruttura tecnologica;
- Retribuzione del personale dipendente dell'ufficio informazioni e di una componente di quello di Smav per la gestione dei progetti extra di Bormio;
- Le pulizie e le spese condominiali per l'info point di via Roma 131/B.

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa
Organizzazione	Organizzazione	Gestione	Domini e Canoni	Canoni vari	5.000,00 €
				infrastruttura tecnologica	1.800,00 €
		HR	Retribuzioni del personale	Info Point ex Pro Loco Bormio	115.000,00 €
				personale Smav gestione EB	35.000,00 €
		Societarie	Pulizie	pulizie ufficio via Roma 131B - 12 mesi	4.300,00 €
			Spese condominiali	spese condominiali via Roma 131B - 12 mesi	4.000,00 €
Organizzazione Totale					165.100,00 €



Allegato 3 – Dettaglio copertura dei costi per attività extra del Comune di Bormio 2025

La copertura delle spese sopra riportate avverrà come segue:

- Le attività ordinarie e d'accoglienza di Bormio saranno coperte con un accordo per **budget extra** dell'importo di 415.000€ (**lordo Iva**) e con un contributo provinciale per l'ufficio IAT di 30.000€ come qui sotto riportato:

Area	Commessa	Previsione di spesa netto Iva	
Comunicazione	spese ospitalità	11.683,94 €	
	ambassador team Bormio	12.500,00 €	
Comunicazione Totale		24.183,94 €	
Eventi	eventi collaterali Giro Italia - Hospitality	7.500,00 €	
	Transalp	23.000,00 €	
	Pasquali	3.000,00 €	
	La Milaneseiana	21.979,99 €	
	eventi estate 2025	14.000,00 €	
	eventi natalizi (luminarie, casette e intrattenimento)	33.000,00 €	
	Camp Airness	3.000,00 €	
	coordinamento eventi	3.400,00 €	
	fornitura manodopera per eventi	15.000,00 €	
	Morgan - Bormio 3000	3.000,00 €	
	ledwall e service audio	5.000,00 €	
	Campionati Inglesi	10.000,00 €	
	eventi collaterali Coppa del Mondo 2024	25.000,00 €	
	eventi collaterali Coppa del Mondo Skimo 2025	14.000,00 €	
	Eventi Totale		180.879,99 €
Organizzazione	Canoni vari	5.000,00 €	
	infrastruttura tecnologica	1.800,00 €	
	Info Point ex Pro Loco Bormio	115.000,00 €	
	personale Smav gestione EB	35.000,00 €	
	pulizie ufficio via Roma 131B - 12 mesi	4.300,00 €	
	spese condominiali via Roma 131B - 12 mesi	4.000,00 €	
Organizzazione Totale		165.100,00 €	
Totale complessivo Previsione di Spesa		370.163,93 €	Importo Ivato
Coperture	Comune di Bormio	340.163,93 €	415.000,00 €
	Provincia di Sondrio - ufficio IAT	30.000,00 €	
Totale coperture		370.163,93 €	

- Due contratti di servizio dedicati per iniziative non ripetibili quali:
 - o Una serata de La Milaneseiana organizzata per Stelvio 200 con la proiezione di un filmato del Parco Nazionale dello Stelvio - € 25.000;
 - o Un'attività specifica in occasione del bicentenario della Strada dello Stelvio, tesa al mantenimento delle tradizioni e della cultura del nostro territorio, per 12.000€



Area	Commessa	Previsione di spesa netto Iva	
Eventi	Stelvio 200 - attività specifica per il bicentenario	12.000,00 €	
	La Milaneseiana - speciale serata Stelvio 200	25.000,00 €	
Totale complessivo Previsione di Spesa		37.000,00 €	Importo Ivato
Coperture	Contratto dedicato Comune di Bormio	37.000,00 €	45.140,00 €
Totale coperture		37.000,00 €	

- Un contratto dedicato per attività legate all'evento olimpico che copre le seguenti iniziative:

Area	Commessa	Previsione di spesa netto Iva	
Eventi	5 cerchi Olimpiadi	11.900,00 €	
	altri eventi	5.067,21 €	
	Olimpiadi - Chef de Missions 2025	2.000,00 €	
	Olimpiadi - eventi di avvicinamento	3.000,00 €	
	Olimpiadi - Look of the city/rotonde	7.000,00 €	
	Olimpiadi - Look of the city/venue approach	10.000,00 €	
	Olimpiadi - segnaletica	43.000,00 €	
Totale complessivo Previsione di Spesa		81.967,21 €	Importo Ivato
Coperture	Cotratto dedicato Comune di Bormio	81.967,21 €	100.000,00 €
Totale coperture		81.967,21 €	

Inoltre, come evidenziato nella tabella a pagina 8, la copertura dei restanti costi, legati all'evento de La Milaneseiana e alle iniziative dei 200 anni della Strada dello Stelvio verranno coperti grazie a:

- Un contributo della Provincia di Sondrio di 200.000€ per il progetto Stelvio 200 (nel quale rientra anche una parte dell'evento La Milaneseiana);
- Una sponsorizzazione della Banca Popolare di Sondrio di 30.000€ per il progetto Stelvio 200 e di 8.200€ per La Milaneseiana;
- Contributi di enti quali:
 - o La Comunità Montana Alta Valtellina per 7.000€;
 - o Il Parco Nazionale dello Stelvio per 10.000€;
 - o Il BIM per 10.000€;
- Piccoli sponsor privati per un valore complessivo di 1.820€ per La Milaneseiana.



Allegato 4 – Dettaglio costi per attività di comunicazione su Fondi Comuni Confinanti

Area	Prodotto	Funzione	Attività	Commessa	Previsione di spesa	
Comunicazione	Eventi speciali	Servizi	Consulenze su progetto	progetto avvicinamento Olimpiadi	8.600,00 €	
			Istituzionale	Servizi	Advertising	personalizzazione autobus personalizzazione autobus linea urbana
	Allestimenti attrezzature	Servizi			Allestimenti attrezzature	allestimenti gare sci bandiere bandiere, gazebo per eventi coperture/banner
			Attività di Ufficio Stampa	ufficio stampa Italia/Europa	100.000,00 €	
			Consulenze su progetto	concept campaign di prodotto concept campaign di territorio	28.400,00 € 40.000,00 €	
				Contenuti	scrittura testi	25.600,00 €
	Gadget	Servizi	abbigliamento vario agende, bag, oggettistica varia	40.000,00 € 39.000,00 €		
			Grafica	(vuoto)	14.400,00 €	
	Materiale cartaceo	Servizi	brochure, cataloghi, flyer	25.000,00 €		
	Media produzioni varie	Servizi	produzione e distribuzione contenuti Italia	75.000,00 €		
	Piattaforme	Servizi	distribuzione contenuti webcam	22.000,00 €		
	Produzione Foto	Servizi	(vuoto)	17.100,00 €		
	Produzione Video	Servizi	produzione contenuti drone video del territorio	18.800,00 € 63.000,00 €		
			Servizi TV nazionali	distribuzione contenuti Italia	159.000,00 €	
	Comunicazione Totale					820.900,00 €
	Digital	Eventi speciali	Digital	Piattaforme	Minisito Olimpiadi	10.000,00 €
				Istituzionale	Digital	Advertising
Influencer marketing		(vuoto)	36.200,00 €			
Piattaforme		Digital	sviluppo contenuti digitali webapp k-tips	20.000,00 € 16.440,00 €		
			Siti di destinazione	piattaforma operatori rifacimento sito	16.500,00 € 66.260,00 €	
			Social Media	(vuoto)	26.000,00 €	
			Consulenze su progetto	consulenza digital	41.032,00 €	
Piattaforme		H-Benchmark		39.000,00 €		
Digital Totale					366.932,00 €	
Informazioni		Istituzionale	Servizi	Allestimenti attrezzature	sistema informativo diffuso	139.000,00 €
			Grafica	realizzazione layout grafici	25.000,00 €	
Informazioni Totale					164.000,00 €	
Organizzazione	Organizzazione	Gestione	Consulenze su progetto	Territori Sostenibili	45.000,00 €	
Organizzazione Totale					45.000,00 €	
Prodotto	Bike	Comunicazione	Advertising	4Bicycle Destinations	9.400,00 € 14.000,00 €	
			Outdoor Estivo	Comunicazione	Attività di Ufficio Stampa	ufficio stampa internazionale
	Advertising	4running Correre media Magnet			4.700,00 € 12.000,00 € 2.500,00 €	
	Digital	Contenuti Piattaforme			Bormio 360 Komoot	10.000,00 € 23.600,00 €
	Servizi	Attività di Ufficio Stampa			ufficio stampa internazionale	8.600,00 €
	Outdoor Invernale	Digital	Advertising	Fondo Italia	5.000,00 €	
			Servizi	Consulenze su progetto	piano outdoor	15.000,00 €
	Prodotti Diversi	Comunicazione	Advertising	4Outdoor	4.700,00 €	
			Sci Alpino	Comunicazione	Advertising	Race Magazine Sci Magazine
	Attività di Ufficio Stampa	ufficio stampa internazionale			20.000,00 €	
	Produzione Video	video outdoor invernale			34.000,00 €	
	Digital	Advertising			Neveitalia	20.000,00 €
	Skimo	Comunicazione	Advertising	media Magnet Ski Alper	2.500,00 € 10.000,00 €	
			Attività di Ufficio Stampa	ufficio stampa internazionale	9.900,00 €	
			Digital	Piattaforme	Endu	30.000,00 €
	Prodotto Totale					284.950,00 €
	Totale complessivo					1.681.782,00 €

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.P.A.

Via Breno n. 10 – 23030 VALDISOTTO (SO)

Registro Imprese di Sondrio n. 00637820143

Capitale Sociale €. 494.076,00 i.v.

**VERBALE DI RIUNIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 27 GIUGNO 2025**

Con invito trasmesso ai Soci, ai membri del Collegio Sindacale, l'Amministratore Unico ha disposto la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci, per il giorno 27 giugno 2025 alle ore 17:00 presso la sede operativa in Bormio, Via De Simoni n.42, per trattare i seguenti argomenti all'o.d.g.:

- 1) Approvazione piano strategico 2025 e relativo budget;
- 2) Schema contratto di servizio per il periodo 2026-2030
- 3) Nomina collegio sindacale triennio 2025-2027
- 4) Proposta di istituzione del consiglio di amministrazione: numero e nomina amministratori
- 5) Varie ed eventuali

L'Amministratore Unico Matteo Filippo Bonfà, dà atto che sono presenti i seguenti soci: il Comune di Valdisotto, rappresentato dal Sindaco Sig. Alessandro Pedrini, il Comune di Bormio rappresentato dal Sindaco Dott.ssa Silvia Cavazzi, il Comune di Valdidentro rappresentato dall'Assessore Matteo Dessì ed il Comune di Valfurva rappresentato dal Sindaco Sig. Luca Bellotti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i membri effettivi, Dott. Fabio Martinelli, Dott.ssa Stefania Ponti. Assente giustificato il Dott. Luca Schiantarelli. Assistono i signori Antonioli Samanta, Nazzari Patrizia quali rappresentanti del settore turistico delle amministrazioni comunali, rispettivamente di Bormio e Valdisotto.

E' presente il dott. Giuseppe Alberti nella sua qualità di consulente amministrativo e il Dott. Paolo Grigolli quale consulente marketing.

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, l'Amministratore Unico Matteo Filippo Bonfà il quale chiama a fungere da segretario il Dott. Giuseppe Alberti, che accetta.

Alle ore 17.15 il Presidente, verificate le condizioni per la validità dell'Assemblea, ai sensi di legge e dello statuto sociale, procede alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno. Prende la parola il Sindaco di Valfurva Bellotti Luca il quale chiede di anticipare la trattazione del 4° punto o.d.g.. I presenti all'unanimità acconsentono.

QUARTO PUNTO ALL'OD.G.: Proposta di istituzione del consiglio di amministrazione: numero e nomina amministratori

Lasciano la riunione il Presidente Matteo Bonfà e il consulente Paolo Grigolli. Assume pertanto la Presidenza temporanea il Sindaco di Bormio Cavazzi Silvia.

Prende la parola il Dott. Alberti il quale, prima di affrontare la discussione, richiama quanto segue:

-art. 11 del D.Lgs.vo 175/2016 e dall'art. 19 dello statuto sociale

"L'organo amministrativo della società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.

L'Assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a "specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi", può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del Codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente. Nella composizione del Consiglio di amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

Tali membri devono inoltre non trovarsi nelle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti e società private e in controllo pubblico previste dalle vigenti normative in materia.

I componenti del Consiglio di amministrazione e di controllo della società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previste dalle vigenti normative in materia. Gli Amministratori della

società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

È prevista l'attribuzione di deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea."

-vademecum dell'ANAC del 27/05/2022 per le società in house nel testo Unico del codice degli appalti e delle società Pubbliche

"la scelta tra la figura dell'Amministratore unico o del Consiglio di amministrazione è affidata all'Assemblea che la esprime sulla base della composizione sociale nonché della più o meno ampia strutturazione della società e/o in relazione ai compiti ad essa affidati dallo statuto"

Alla luce di quanto sopra richiamato il Presidente in premessa evidenzia il percorso di ristrutturazione e riqualificazione societaria che la medesima ha intrapreso nel 2019 con l'obiettivo di intraprendere e sviluppare nuove attività nel settore della promozione turistica, culturale, ambientale e di manutenzione del patrimonio immobiliare degli Enti soci. Di conseguenza la nessità di dotare la società dell'adeguata struttura organizzativa per perseguire tali obiettivi.

In particolare, si ricorda che:

SOCIETA' MULTISERVIZI ALTA VALLE S.p.a. è una società a partecipazione pubblica (I soci sono i comuni di Bormio, Valdisotto, Valdidentro e Valfurva al 25% ciascuno) costituita nel 2003 a seguito di trasformazione del Consorzio Depurazione di Valdisotto la cui unica attività fino a tutto l'anno 2019 è stata la gestione dell'impianto di depurazione acque reflue di Breno in Comune di Valdisotto, al servizio dei 4 Comuni Soci.

Dal 01.01.2020 la gestione dell'impianto di depurazione di Breno è stata affidata a SECAM SPA, pertanto sono iniziate interlocuzioni tra i soci al fine di definire un nuovo oggetto sociale ed un nuovo percorso per la prosecuzione della società.

Il nuovo oggetto sociale è stato deliberato dall'assemblea dei soci in data 18.07.2021, consentendo formalmente l'avvio del progetto di riorganizzazione societaria e deliberando le proposte di indirizzo sulla gestione della società e precisamente:

1. procedere con la selezione di due figure tecniche a supporto che possano gestire i due ambiti di sviluppo: marketing turistico, tecnico;
2. procedere alla costituzione di un Comitato per il Controllo Analogo Congiunto;
3. procedere alla costituzione di un Comitato Consultivo, per la programmazione delle attività di promozione turistica con il supporto delle esperienze maturate con Bormio Marketing, al fine di supportare la Società nella pianificazione delle attività di marketing turistico;
4. definire un Piano di Sviluppo, in continuità con l'attuale programmazione definita nell'ambito dell'Associazione Bormio Marketing;
5. subentrare nella Convenzione con la Comunità Montana per la gestione della scheda FCC (Fondo Comuni Confinanti) 5.7;
6. definire l'organizzazione ottimale per il conseguimento degli obiettivi assegnati, anche attraverso l'assunzione di personale qualificato.
7. individuare idonee forme giuridiche atte ad attuare il richiamato trasferimento.

In data 05.11.2021 l'Assemblea dei soci ha nominato l'Amministratore Unico della società nella persona del Dott. Bonfà Matteo Filippo, tutt'ora in carica. Da tale data l'Amministratore nominato ha svolto le attività di indirizzo sopraindicate cui si elencano, in particolare, le più significative:

- ✓ Predisposizione apposita selezione per l'assunzione del personale dipendente, come disposto ai precedenti punti 1 e 6;
- ✓ Recupero credito con la SECAM pari ad euro 650.000, conclusosi il 03.2023 (accordo siglato dal 02.22 al 03.23, euro 50.000 mese)
- ✓ Predisposizione e approvazione dello schema di Contratto di Servizio tra ciascuna Amministrazione Comunale socia e la società per l'affidamento in house providing delle attività di cui all'art. 7 c. 1 L.R. n. 27/2015 (in materia di turismo);
- ✓ Definizione del Piano strategico in campo turistico e trasferimento delle attività alla scheda FCC (Fondo Comuni Confinanti) di cui al precedente punto 5 e 7.

Nel corso degli esercizi 2023 e 2024 la società è stata impegnata a dar esecuzione agli indirizzi strategici ed operativi fissati dall'Assemblea dei soci ed in particolare all'attuazione della scheda 5.7 sopramenzionata.

In tali esercizi la società ha abbondantemente superato la soglia del fatturato di 1 milione di euro e si è dotata di una pianta organica del personale costituita da n. 10 dipendenti nelle varie mansioni di amministrazione e servizi turistici, dimostrando di possedere i requisiti previsti dall'art. 20 D.lgs. 175/2016 per operare quale società "in-house".

Da porre all'attenzione dei presenti che la società, in accordo con gli Enti soci, ha avviato un ulteriore progetto di gestione diretta del servizio bibliotecario dei Comuni soci per la cui organizzazione e gestione si prevede l'assunzione di nuovo personale di 6/7 unità.

A seguito di tale fase di sviluppo del piano industriale della Società Multiservizi Alta Valle s.p.a. e considerata la ingente mole di attività intraprese si ritiene opportuno allargare la struttura organizzativa della Governance attuale, passando da un solo Amministratore alla formazione di un Consiglio di Amministrazione.

Con tali motivazioni, tenuto conto degli obiettivi strategici ed operativi prefissati, si propone ai soci presenti di deliberare sulla modifica del sistema di amministrazione, passando ad un Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del quale vengano condivise le scelte ed attribuite adeguate deleghe per mantenere un processo decisionale organizzato e snello.

Nel contempo si propone che la nomina di un Consiglio di Amministrazione, in osservanza delle disposizioni di legge vigenti che raccomandano un contenimento dei costi, sia priva di compenso e che sia eventualmente previsto un rimborso spese.

Al termine dell'esposizione di cui sopra si apre la discussione.

L'Assessore di Valdidentro, Sig. Dessì riferisce che il Comune rappresentato ha ricevuto dalla Corte dei conti dei rilievi in merito alla partecipata SMAV e manifesta le proprie preoccupazioni nell'affrontare una modifica della governance in presenza di tali rilievi.

Interviene il Sindaco Bellotti, il quale riferisce che ai Comuni soci è pervenuta dalla Fondazione Bormio un documento agli atti della medesima trasmesso dai loro Revisori.

Evidenzia che dal contenuto di tale comunicazione emergono gravi responsabilità sull'operato del precedente Presidente di Fondazione Bormio, Dott. Matteo Bonfà. Pertanto, a seguito di tale comunicazione, sottopone ai soci le sue perplessità in merito a quanto segnalato da Fondazione Bormio.

L'Assessore di Valdidentro, dott. Dessì, riferisce che la Società Multiservizi, come sopra ricordato dal Dott. Alberti, ha lavorato dal 2021 ad oggi per l'attuazione del progetto di sviluppo turistico comprensoriale; che il lavoro svolto ha prodotto dei risultati evidenti nella società nei suoi diversi aspetti (dall'organigramma aziendale alla programmazione delle attività strategiche ed operative) e che, quindi, tali attività non vadano vanificate. Al fine, pertanto, di salvaguardare la continuità di programmi e attività, propone la nomina di un Consiglio di amministrazione nel quale sia opportuno mantenere la figura dell'attuale Amministratore unico unitamente ad altri membri individuati dai soci.

Prende quindi la parola il Sindaco di Bormio, Dott.ssa Silvia Cavazzi la quale, non condivide la scelta e l'opportunità di diffondere la lettera pervenuta da Fondazione Bormio riportante le considerazioni in merito alla posizione del Dott. Bonfà nell'ambito della Fondazione.

Riferisce che quanto riportato nella comunicazione ricevuta riguarda Fondazione Bormio e non Società Multiservizi Alta Valle s.p.a., che l'operato del Dott. Bonfà nella società durante il proprio mandato non ha riscontrato criticità, anzi, al contrario, evidenzia come le competenze manageriali dell'Amministratore Unico abbiano contribuito fortemente ad ottenere gli attuali risultati, come già evidenziato dall'Assessore Dessì.

Evidenzia inoltre la gravità di quanto sopra riferito, in quanto rappresenta elemento di diffamazione della figura del dott. Bonfà, sulla base di notizie ed elementi non documentati, peraltro riguardanti un altro organismo societario di cui il medesimo era Amministratore.

In merito alla nomina di un Consiglio di amministrazione, propone ai soci la nomina di due ulteriori membri nelle persone dell'Avv. Gloria Urbani e del Geom. Luca Pozzi, stimati professionisti nonché già amministratori di enti locali.

Interviene il Sindaco Pedrini Alessandro, il quale condivide la proposta del Sindaco Cavazzi di nominare il geom. Pozzi Luca e l'Avv. Urbani Gloria quali membri del consiglio di Amministrazione.

Riprende la parola il Sindaco Bellotti, il quale evidenzia che le criticità che sono emerse tra i soci negli ultimi anni lo spinge a riflettere sulla permanenza del Comune rappresentato all'interno della società e che porterà all'attenzione della propria Amministrazione l'esame di tale problematica.

Il Sindaco di Bormio manifesta anch'essa la propria preoccupazione per la situazione di stallo che si è riscontrata anche nel corso della presente riunione.

Al termine della discussione i presenti, preso atto di quanto sopra esaminato all'unanimità deliberano di rinviare l'esame del 4° punto o.d.g. a data da determinarsi. Nel contempo si impegnano a promuovere un incontro tra l'Amministratore Unico e i due sopra proposti consiglieri Pozzi e Urbani al fine di poter verificare l'esistenza delle condizioni per una la formazione del Consiglio di Amministrazione.

Rientrano in sala l'Amministratore Bonfà, che riprende le funzioni di Presidente dell'Assemblea ed il consulente Grigolli Paolo.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO Approvazione piano strategico 2025 e relativo budget;

Il Presidente riferisce di avere inviato a tutti i soci il fascicolo con indicato il piano strategico ed operativo e piano outdoor per l'anno 2025 ricordando la nuova vision di sviluppo nel biennio 2024-2025 in cui ci si propone di passare da società di comunicazione e promozione del territorio a società di riferimento per tutti gli attori del comprensorio al fine di assicurare l'orientamento strategico e un efficace coordinamento e collocazione delle risorse disponibili.

Viene quindi illustrato:

- il piano strategico ed operativo outdoor con l'indicazione di tutte le attività programmate;
- la previsione dei costi e le ipotesi di copertura dei medesimi per l'anno 2025 articolate nelle diverse voci di spesa e ripartite per destinazione di utilizzo.

In particolare vengono evidenziate le attività programmate e i relativi costi previsionali per le attività da svolgere avente natura comprensoriale, quelle da svolgere per conto del Comune di Bormio, quale Ente socio affidatario di specifici servizi di comunicazione, ed organizzazione eventi, oltre a descrivere le attività di comunicazione su Fondi dei Comuni Confinanti 2025.

Dopo la fase di avvio delle attività turistiche della Società Multiservizi Alta Valle Spa, si è delineato il percorso e la funzione cui tendere per ottimizzare i risultati nell'ambito del posizionamento strategico dell'offerta turistica del comprensorio dell'Alta Valtellina. In particolare, si rinvia al Piano Operativo 2025 per l'esplicazione motivazionale e di programma di dettaglio, che individua il percorso della Società Multiservizi Alta Valle Spa,

che passa da società di comunicazione e promozione del territorio, a soggetto capace di fare da "trait d'union" tra tutti gli attori del comprensorio, per assicurare l'orientamento strategico e un efficace collocamento delle risorse disponibili la sua definitiva missione.

Al termine, i presenti, dopo avere preso atto di quanto loro illustrato, dopo ampia ed esauriente discussione, in cui hanno manifestato il loro apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministratore Unico e dallo staff della società nella redazione del documento sovraesposto, all'unanimità, deliberano di approvare il piano strategico 2025 e il relativo budget 2025.

In calce al verbale di assemblea si allega sotto la lettera "A" il piano strategico 2025 e relativo budget. STAMPATO VEDI PAG. 62

SECONDO PUNTO ALL'OD.G.: Schema contratto di servizio per il periodo 2026-2030

Prende la parola il Presidente il quale, dopo aver consegnato ai soci presenti bozza dello schema di contratto di servizio per il periodo 2026-2030, illustra ai presenti il medesimo.

Dopo breve discussione i soci nel prendere atto di quanto loro illustrato, si riservano di esaminarlo all'interno delle rispettive Amministrazioni prima di prendere una decisione in merito.

TERZO PUNTO ALL'OD.G.: NOMINA COLLEGIO SINDACALE

Lasciano la sala i Sindaci presenti, signori Fabio Martinelli e Stefania Ponti.

Il Sindaco Cavazzi Silvia premette che da accordi verbali con gli altri soci è stata incaricata dagli stessi di occuparsi della nomina del Collegio Sindacale. Riferisce che l'intendimento dei soci è quello di rinnovare l'incarico ai Sindaci in carica i quali hanno manifestato la volontà di accettare la carica ad eccezione della Dott.ssa Stefania Ponti, la quale, per motivi professionali, rinuncerebbe alla carica. Pertanto, in sua sostituzione, in osservanza delle regole della parità di genere, propone la Dott.ssa Diana Silvestri di Bormio. Conseguentemente il Sindaco di Bormio, propone pertanto di nominare i professionisti sopra indicati, proponendo altresì un compenso annuo di € 4.500,00 per il Presidente e di € 3.000,00 oltre a cassa di previdenza e iva (se dovuta) per ciascuno dei Sindaci Effettivi onnicomprensivo di eventuali spese di ogni tipo e indennità di partecipazione.

Dopo ampia ed esauriente discussione, i presenti deliberano all'unanimità nominare i seguenti componenti del collegio sindacale, per il triennio 2025-2027:

dott. MARTINELLI FABIO -Presidente

dott.SCHIANTARELLI LUCA – Sindaco Effettivo

dott.ssa SILVESTRI DIANA – Sindaco Effettivo

dott.ssa LUCCHINI TIZIANA – Sindaco supplente

dott. FOMASINA ALESSANDRO -Sindaco supplente

Viene, inoltre, determinato un compenso annuo di di € 4.500,00 per il Presidente e di € 3.000,00 per ciascuno dei Sindaci Effettivi, oltre a cassa di previdenza e iva (se dovuta), onnicomprensivo di eventuali spese di ogni tipo e indennità di partecipazione.

Tornano in sala i signori Fabio Martinelli, Luca Schiantarelli e Stefania Ponti, ai quali viene comunicato quanto deliberato. Il Dott. Martinelli Fabio ringrazia, anche a nome del collega Schiantarelli per la fiducia riposta mentre la Dott.ssa Ponti Stefania ringrazia per l'opportunità data nel triennio di mandato consentendo un arricchimento professionale nello svolgimento dell'attività svolta e nel contempo augurando buon lavoro al collegio nominato.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 17,35, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott. Giuseppe Alberti)

IL PRESIDENTE

(Dott. Matteo Filippo Bonfà)